

GRUPPO ALFANO

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

EDIZIONE 2024



**GENERIAMO
RISULTATI, MA
SOPRATTUTTO
COSTRUIAMO UN
DOMANI SOSTENIBILE
INSIEME A CHI VIVE I
NOSTRI PROGETTI.**

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

RISULTATI CHIAVE 2024 6

NOTA METODOLOGICA 7

1. INFORMATIVA GENERALE 10

 1.1 L'identità 10

 1.2 Analisi di doppia materialità..... 13

 1.2.1 Analisi IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) 13

 1.2.2 Stakeholder e modalità di coinvolgimento 18

 1.2.3 Riscontro degli stakeholder 19

 1.3 Piano strategico di sostenibilità 2024-2025 20

2. INFORMATIVA AMBIENTALE 23

 2.1 Cambiamenti climatici - ESRS E1 23

 2.2 Inquinamento - ESRS E2 28

 2.3 Uso delle risorse e Economica circolare - ESRS E5..... 30

 2.4 Acque e risorse marine - ESRS E3 35

3. INFORMATIVA SOCIALE 37

 3.1 Forza lavoro propria - ESRS S1 37

 3.2 Comunità interessate - ESRS S3 49

4. INFORMATIVA DI GOVERNANCE 55

 4.1 Condotta delle imprese - ESGR G1 59

APPENDICE I - VSME index 63

APPENDICE II - METODOLOGICA DI CALCOLO SCOPE 2..... 64

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

Il 2024 è stato per Gruppo Alfano un anno di consolidamento e visione. I risultati raggiunti rappresentano la base del nostro impegno per un'edilizia sostenibile, equa e innovativa, in linea con le sfide europee ESG e con la cultura d'impresa che da sempre ci distingue.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo raggiunto importanti traguardi, tra cui la certificazione per la parità di genere, un passo fondamentale verso l'inclusività e l'equità all'interno della nostra organizzazione. Inoltre, abbiamo deciso di dare un contributo tangibile alla lotta contro i cambiamenti climatici, cambiando il nostro contratto di fornitura energetica per garantire che il 100% dell'energia provenga da fonti rinnovabili.

Alla luce di tali risultati, è con maggiore orgoglio e gratitudine che celebriamo un ulteriore traguardo importante nella nostra storia: i 50 anni di Gruppo Alfano. Cinquant'anni di un percorso imprenditoriale che si distingue per passione, dedizione e impegno costante.

In questo anno speciale, abbiamo continuato a fare nostro il principio che ci ha sempre guidato: lavorare sodo e lavorare bene per garantire non solo il nostro successo, ma anche quello delle comunità e dell'ambiente che ci circondano.

Nel corso di questi decenni, la nostra azienda ha saputo evolversi, adattandosi ai cambiamenti del contesto socioeconomico globale. Oggi siamo consapevoli delle sfide legate alla transizione ecologica e digitale, e siamo determinati a proseguire con impegno su questa strada. Abbiamo sviluppato una strategia di sostenibilità che risponde alle nuove esigenze del nostro tempo, convinti che il nostro impegno per il benessere del pianeta, delle persone e delle comunità rappresenti la chiave per un futuro prospero e responsabile.

Questi risultati sono solo alcune delle azioni che testimoniano il nostro impegno costante verso un futuro sostenibile, nella consapevolezza che ogni piccolo cambiamento può generare un impatto significativo.

Il nostro percorso è in continua evoluzione, ma affrontiamo con fiducia le sfide future, forti del supporto di tutti coloro che ne fanno parte. Il nostro impegno per la sostenibilità è anche il vostro impegno. Solo grazie alla collaborazione con i nostri stakeholder, dalla filiera produttiva ai clienti, possiamo davvero fare la differenza.

Siamo sempre aperti al dialogo e al confronto. Vi invitiamo a condividere con noi le vostre idee e suggerimenti per continuare a migliorare insieme, costruendo un futuro migliore. Vi ringraziamo sinceramente per il vostro continuo supporto e per essere parte di questa straordinaria storia.

Il futuro ci offre sfide impegnative ma stimolanti, e siamo pronti ad affrontarle insieme.

Con stima,

Davide Alfano

Amministratore Delegato



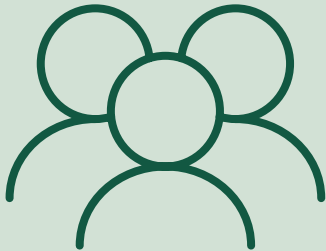
Risultati chiave 2024



Energia elettrica **100%** da **fonti rinnovabili** e **67% di emissioni di CO₂** da energia elettrica evitate

89,14 kg di CO₂ non immessi in atmosfera aderendo al progetto RiVending

62,08% rifiuti da cantiere **avviati a recupero**



369 ore di formazione non obbligatoria

Ottenimento **Certificazione Parità di genere**



Implementazione canale **whistleblowing**

Nota metodologica

Il presente Report di sostenibilità rappresenta il terzo documento formale con cui **Gruppo Alfano S.p.A. e Alfano Costruzioni Generali S.p.A.** (di seguito “Gruppo Alfano”, “Gruppo” o “Azienda”) comunicano il proprio impegno verso la sostenibilità. Il documento nasce dalla volontà di illustrare il percorso intrapreso dal Gruppo verso un modello di sviluppo responsabile e in linea con la propria identità industriale e di impresa.

Il perimetro di questa rendicontazione copre l'intero esercizio dell'anno 2024 (1° gennaio – 31 dicembre) e include tutte le attività operative e i vari enti aziendali del Gruppo presso la sede di Legnano. Il presente documento si configura come un'iniziativa volontaria, autonoma rispetto al bilancio economico-finanziario, ma redatta in coerenza con i dati e i principi contabili adottati.

Per quanto riguarda la sezione relativa al Valore economico distribuito, il periodo di rendicontazione coincide con l'esercizio civilistico: per **Gruppo Alfano S.p.A.** va dal 1° maggio 2024 al 30 aprile 2025, mentre per **Alfano Costruzioni Generali S.p.A.** corrisponde all'anno solare 2024, ovvero dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Standard di Rendicontazione e Scelta del Modello

Gruppo Alfano ha adottato per la redazione del proprio report di sostenibilità lo **Standard VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs), uno strumento flessibile e pensato per le **piccole e medie imprese** che vogliono comunicare in modo chiaro e strutturato le proprie performance in ambito ESG.

Pur non essendo obbligato da normative, **Gruppo Alfano** ha deciso di rendicontare le informazioni non finanziarie al fine di **rafforzare la trasparenza** nei confronti degli stakeholder e per **integrare la sostenibilità nella gestione quotidiana** delle attività, rendicontando sia dati essenziali che valutando un'analisi più approfondita delle proprie performance ambientali, sociali e di governance. In questo modo, il Report offre una visione completa e trasparente dell'impegno del Gruppo verso la sostenibilità.

Lo standard VSME prevede la possibilità di scegliere tra due moduli: un **Modulo Base**, che consente la rendicontazione dei dati essenziali, e un **Modulo Completo**, che offre una rappresentazione più ampia e contestualizzata delle performance ambientali, sociali e di governance. **Gruppo Alfano ha scelto di integrare** entrambi i moduli per fornire una rendicontazione solida, coerente e orientata al miglioramento continuo.

Inoltre, al fine di garantire **coerenza metodologica e trasparenza**, laddove opportuno, il Gruppo ha integrato nel proprio processo di rendicontazione i principi e i requisiti informativi definiti dagli **ESRS – European Sustainability Reporting Standards**, emanati da **EFRAG**.

Informazioni rilevanti e coinvolgimento degli stakeholder

Pur non richiesto dal VSME, l'azienda ha deciso di rendicontare quanto previsto dallo standard ESRS relativo al tema della doppia materialità: Gruppo Alfano, per tanto, ha considerato sia gli impatti, generati in relazione ai temi materiali individuati, che i **rischi e le opportunità** che tali temi possono rappresentare per l'azienda nel breve, medio e lungo periodo.

Questo approccio ha consentito di costruire un documento centrato sulle **priorità strategiche del Gruppo**, in linea col proprio modello di business e con il contesto operativo in cui si muove. Per completezza e per rendere più semplice la consultazione, alla fine del presente Report, è disponibile un'appendice con l'elenco delle informazioni rendicontate, accompagnata dai relativi numeri di pagina e dai paragrafi in cui ciascun tema è trattato.

Struttura e Contenuti del Documento

La relazione si articola nelle seguenti sezioni principali:

1. **Informativa generale:** presentazione del Gruppo, dei suoi valori e linee guida strategiche in tema di sostenibilità.
2. **Informativa ambientale:** focus su consumi energetici, emissioni, risorse naturali, e azioni di efficientamento.
3. **Informativa sociale:** gestione del capitale umano, benessere organizzativo, politiche di welfare e inclusività.
4. **Informativa di governance:** comportamento aziendale, compliance, etica e certificazioni.
5. **Appendice VSME Index:** mappa di copertura dei requisiti dello standard VSME.
6. **Appendice metodologica:** descrizione dettagliata dei metodi di calcolo per le emissioni di gas serra (Scope 2).

In alcuni casi, **Gruppo Alfano** ha scelto di includere informazioni aggiuntive non strettamente richieste dallo standard VSME, ma ritenute essenziali per valorizzare la specificità delle proprie attività e il percorso di sostenibilità intrapreso.

Il Report di Sostenibilità 2024 è stato approvato a novembre 2025.





1. Informativa generale

1.1 L'identità

Gruppo Alfano è una realtà attiva nel settore delle costruzioni in Italia, con una lunga e consolidata esperienza che risale al 1974.

Fondata con l'intento di rispondere alle esigenze di un mercato in forte espansione, l'azienda ha saputo evolversi nel tempo, adattandosi ai cambiamenti tecnologici e alle nuove necessità del settore.

L'approccio visionario e innovativo che ha caratterizzato i primi anni di attività ha permesso a Gruppo Alfano di acquisire una solida reputazione nel panorama edilizio.

Nel 2024, il Gruppo ha celebrato i suoi 50 anni di attività, un traguardo significativo che testimonia la sua capacità di rimanere al passo con i tempi, senza mai perdere di vista i principi di qualità, affidabilità e innovazione.

In occasione di questo anniversario, è stato pubblicato il libro **"L'Uomo con la Valigia di Cartone"**, che rappresenta non solo un tributo alla lunga storia dell'azienda, ma anche un simbolo del percorso di crescita, resilienza e trasformazione che ha caratterizzato il suo cammino.

Questo importante traguardo conferma la volontà del Gruppo di continuare a costruire il futuro con la stessa dedizione che ne ha segnato le origini.

Prodotti e Servizi Offerti

Gruppo Alfano opera nel settore delle costruzioni e offre soluzioni integrate per la realizzazione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio.

I principali servizi offerti riguardano due attività:

1. **Immobiliare**, focalizzato su iniziative di **nuova costruzione** ad uso residenziale e **riqualificazione** di immobili in collaborazione con enti privati.
2. **Costruzione e Riqualificazione**, focalizzata sulla realizzazione di interventi commerciali, industriali e ricettivo oltre che infrastrutture.

La volontà del Gruppo è di rafforzare quanto già consolidato e implementare nuovi servizi legati alla gestione integrata di progetti.

Clientela e Mercato

Il mercato di Gruppo Alfano è settorializzato nel Nord Italia. La clientela del Gruppo è composta principalmente da enti pubblici (amministrazioni centrali, enti locali), fondi immobiliari e aziende private promotori di progetti in partenariato.

Catena del valore

Gruppo Alfano opera all'interno di una catena del valore che coinvolge diversi attori e competenze in tutte le fasi del processo edilizio.

Gruppo Alfano riconosce l'importanza di comprendere sempre più a fondo gli impatti generati lungo l'intera filiera e si impegna a proseguire nel rafforzamento delle attività di **analisi, tracciabilità e dialogo** con i partner coinvolti, sia a monte che a valle delle proprie operazioni. A **monte**, l'azienda nel suo complesso collabora con fornitori e subappaltatori qualificati, selezionati in base a criteri di affidabilità, competenza e qualità dei materiali.

A **valle**, il valore generato si concretizza nella realizzazione di opere civili, residenziali e industriali che contribuiscono alla rigenerazione urbana e al miglioramento della qualità della vita per clienti pubblici e privati.

Strategia e obiettivi di sostenibilità

La **strategia di sostenibilità** dell'azienda è parte integrante della propria visione industriale e si fonda su principi di **innovazione, efficienza, inclusione e responsabilità sociale**.

L'obiettivo è integrare i temi ESG nelle decisioni operative e progettuali, creando valore condiviso per clienti, collaboratori e comunità.

Particolare attenzione è dedicata alla **sicurezza sul lavoro**, alla **formazione del personale** e al **coinvolgimento della filiera di fornitura** in pratiche più responsabili.

Nel prossimo futuro l'azienda intende **rafforzare l'integrazione tra sostenibilità e modello di business**, ampliando la misurazione degli impatti lungo l'intera catena del valore e consolidando il dialogo con partner e stakeholder che subiscono o potrebbero subire dall'azienda esterna.



MISSION

E COME CI MUOVIAMO OGGI

Diamo forma a spazi che mettono al centro le persone, dove innovazione e sostenibilità si incontrano per migliorare la qualità della vita



VISION

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE

Rigenerare e promuovere l'edilizia con qualità, innovazione tecnologica e sostenibilità, creando valore per le persone e per l'ambiente.



VALORI

QUELLO IN CUI CREDIAMO

- Centralità delle Persone
- Innovazione Continua
- Affidabilità e Trasparenza
- Qualità e Competenza
- Sostenibilità e Responsabilità

1.2 Analisi di doppia materialità

1.2.1 Analisi IRO (Impatti, Rischi e Opportunità)

L'analisi IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di sostenibilità intrapreso da Gruppo Alfano. Nel 2024 il percorso di analisi è partito da una riflessione più ampia sul suo posizionamento nel contesto economico, sociale e ambientale in cui opera nello specifico nel suo settore.

L'indagine ha integrato informazioni interne – relative all'organizzazione dei cantieri, alla gestione della filiera e ai processi produttivi – con fonti esterne, riguardanti le tendenze del mercato, le evoluzioni normative e gli standard di sostenibilità applicabili al settore delle costruzioni.

Nell'analisi, ogni tema ESG (ambiente, social, governance) viene valutato secondo due profili:

- **materialità d'impatto:** viene valutato l'impatto che l'azienda ha sul singolo tema (dimensione inside-out).
- **materialità finanziaria:** viene valutato l'impatto economico-finanziario che il tema ha sull'azienda (dimensione outside-in).

Il processo di analisi è stato sviluppato attraverso una collaborazione strutturata tra il **board aziendale** e il **team aziendale dedicato alla sostenibilità**, con l'obiettivo di garantire una visione integrata e multidisciplinare.

Il primo passo ha previsto la selezione di **10 temi materiali** tratti dal set ESRS, cui sono stati associati sotto-temi pertinenti al settore di attività dell'azienda.

Per ciascun sotto-tema sono state individuate una o più **IRO materiali**, intese come sotto-sotto-tematiche specifiche e adeguate al contesto operativo di Gruppo Alfano, per un adeguato monitoraggio dei relativi Kpi.

Gli impatti sono stati classificati in base alla loro natura (effettiva o potenziale e positiva o negativa), alla rilevanza ambientale sociale e di governance (scala, portata, irrimediabilità) e all'orizzonte temporale di manifestazione (probabilità di accadimento e entità potenziale). I rischi e le opportunità sono stati invece valutati in funzione del loro potenziale effetto economico e della capacità di influenzare la solidità e la reputazione aziendale.

Queste valutazioni quantitative e qualitative, condotte in modo strutturato e condiviso, hanno permesso di costruire una **mappa strategica degli impatti, dei rischi e delle opportunità** (analisi IRO) collegati alle attività del Gruppo che possa orientare le future scelte industriali, le strategie di investimento e la rendicontazione trasparente verso tutti gli stakeholder.

Tale approccio riflette l'impegno del Gruppo nel coniugare crescita economica, innovazione e responsabilità sociale, garantendo coerenza tra analisi strategica, obiettivi e risultati rendicontati.

Oltre a fornire una fotografia strutturata delle aree di impatto e vulnerabilità, l'analisi IRO ha rappresentato per Gruppo Alfano un valido strumento per la definizione delle politiche di lungo periodo attraverso la costruzione di un piano strategico di sostenibilità.

L'esito del processo di valutazione di Gruppo Alfano si concretizza nell'individuazione degli IRO ritenuti più significativi, presentati in apertura di ciascun capitolo tematico del report di Sostenibilità e riassunti nella successiva tabella sintetica¹.

Box informativo - Definizioni operative

- **Impatto positivo effettivo:** effetto favorevole già prodotto dalle attività dell'azienda sull'ambiente, sulla società o sull'economia.
- **Impatto positivo potenziale:** effetto favorevole che potrebbe verificarsi in futuro a seguito di decisioni o strategie aziendali.
- **Impatto negativo effettivo:** conseguenza sfavorevole già manifestata derivante dalle attività aziendali, dirette o indirette.
- **Impatto negativo potenziale:** conseguenza sfavorevole che potrebbe concretizzarsi nel medio-lungo periodo, in assenza di azioni mitigative.
- **Rischio:** possibilità che un evento o una condizione legata a fattori ambientali, sociali o di governance possa generare effetti negativi sulle performance aziendali, sulla reputazione o sulla capacità di creare valore.
- **Opportunità:** possibilità che un evento o una dinamica ESG possa tradursi in un vantaggio competitivo, innovativo o reputazionale per l'azienda nel medio-lungo periodo.

¹ Si precisa che l'analisi riflette esclusivamente i risultati della valutazione interna. In una fase successiva, tali evidenze saranno integrate con la rilevazione delle percezioni e delle priorità espresse dai principali stakeholder aziendali.





Temi sostenibilità				Materialità di Impatto Impatti dell'azienda sull' ambiente e sulla società	Materialità finanziaria Rischi/opportunità legati al tema materiale che possono influenzare finanze dell'azienda
Ambito ESG	Tema materiale	Sottotema	Iro materiale		
Ambiente	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissione di gas serra	Impatto negativo effettivo	Opportunità
		Adattamento ai cambiamenti climatici	Evoluzione normativa e di transizione	Impatto positivo potenziale	Rischio
			Eventi meteorologici estremi e interruzioni operative	Impatto positivo potenziale	Rischio
	Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Composizione della flotta aziendale	Impatto negativo effettivo	Opportunità
		Sostanze preoccupanti	Smaltimento sostanze preoccupanti	Impatto negativo potenziale	Rischio
	Uso delle risorse e Economia circolare	Rifiuti	Rifiuti da cantiere	Impatto negativo potenziale	Opportunità
		Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Approvvigionamento materie prime	impatto positivo potenziale	Opportunità
	Acque e risorse marine	Acqua	Consumo idrico	Impatto negativo effettivo	Rischio
	Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Impatto su ecosistemi e territorio	Impatto negativo potenziale	Opportunità

Temi sostenibilità				Materialità di Impatto Impatti dell'azienda sull' ambiente e sulla società	Materialità finanziaria Rischi/opportunità legati al tema materiale che possono influenzare finanze dell'azienda
Ambito ESG	Tema materiale	Sottotema	Iro materiale		
Sociale	Forza lavoro propria Inquinamento	Condizioni di lavoro	Salute e infortuni nei cantieri (Impiego sicuro)	Impatto positivo effettivo	Opportunità
			Garantire condizioni di lavoro eccellenti	Impatto positivo effettivo	Opportunità
		Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Formazione e sviluppo competenze	Impatto negativo potenziale	Rischio
			Diritti dei lavoratori e condizioni di impiego	Impatto positivo potenziale	Rischio
	Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro	Impatto indiretto tramite fornitori e subappaltatori	Impatto negativo potenziale	Rischio
	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Relazioni con la comunità	Impatto positivo effettivo	Opportunità
	Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatto sui clienti finali	Impatto positivo potenziale	Opportunità

Governance	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa e condotta delle imprese	Cultura di impresa	Impatto positivo effettivo	Opportunità
		Corruzione attiva o passiva	Etica d'impresa e lotta alla corruzione	Impatto positivo effettivo	Rischio
		Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Gestione rapporti fornitori	Impatto negativo potenziale	Rischio

1.2.2 Stakeholder e modalità di coinvolgimento

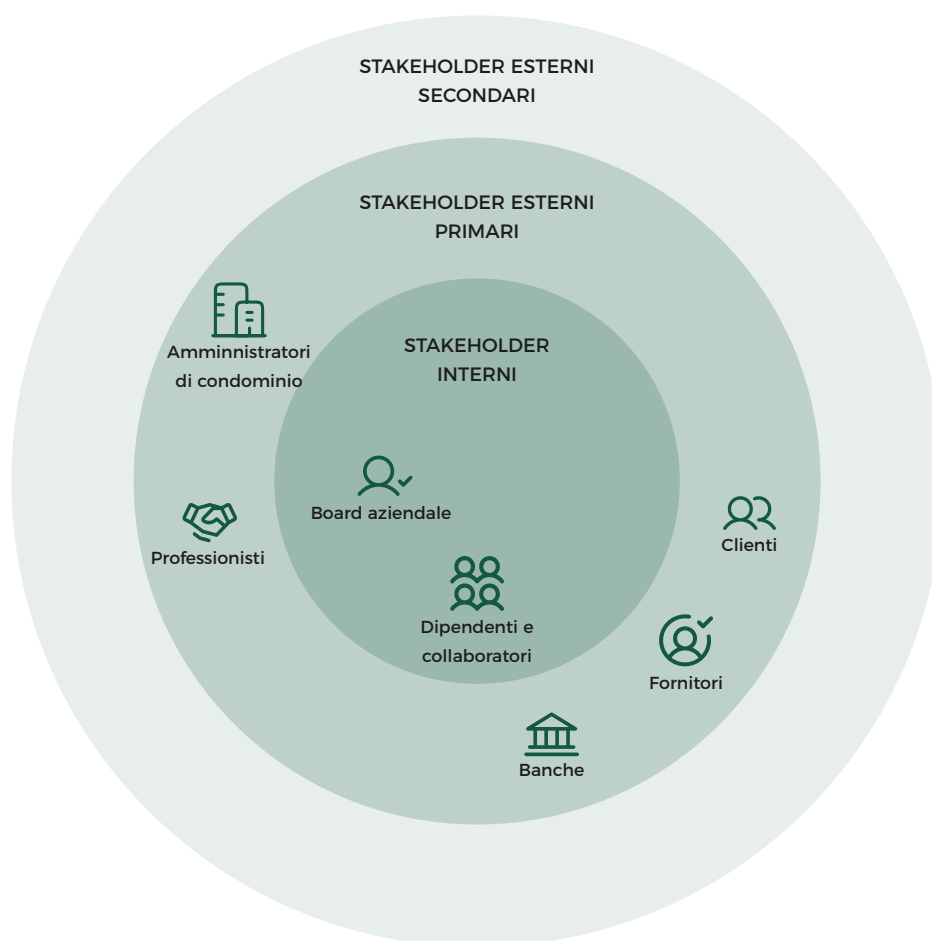
Nel percorso di sostenibilità, il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un passaggio fondamentale. Attraverso un processo strutturato di **stakeholder engagement**, il Gruppo ha integrato nei propri obiettivi la prospettiva di chi interagisce con le sue attività, così da costruire una visione più ampia e condivisa delle priorità economiche, ambientali e sociali.

Questo passaggio ha rappresentato un momento centrale del processo, poiché ha permesso all'azienda di aggiornare la **mappatura dei principali portatori di interesse** e di comprendere come essi percepiscano gli impatti generati dall'azienda sui 3 pilastri ESG, e come essi stessi possono determinare effetti di natura finanziaria (rischi ed opportunità) sull'attività aziendale.

Sono stati coinvolti i principali portatori di interesse – **dipendenti, amministratori di condominio, clienti, istituti bancari, professionisti, fornitori e subappaltatori** – tramite un questionario volto a raccogliere la loro opinione sui temi più rilevanti per l'azienda.

Le risposte hanno permesso di comprendere meglio le aspettative e la percezione degli stakeholder rispetto agli impatti e alle opportunità legate all'attività del Gruppo.

Con un tasso di partecipazione del 56%, questa prima consultazione strutturata ha offerto una base solida per orientare le strategie future, rafforzando il dialogo e la collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel percorso di crescita sostenibile.



1.2.3 Riscontro degli stakeholder

Da un'analisi approfondita delle risposte ai questionari somministrati agli stakeholder, è emerso un quadro interessante che evidenzia alcune divergenze di percezione sui temi rilevanti per l'azienda.

Tali divergenze non devono essere interpretate come un semplice scostamento tra due visioni, ma come un'opportunità di miglioramento per favorire un allineamento tra le priorità interne all'azienda e le aspettative esterne dei portatori di interesse.

Per tutti i **10 temi materiali** mappati, emerge una differente interpretazione dei risultati ottenuti. Particolare attenzione meritano soprattutto alcuni di essi, tra i quali:

- **Inquinamento:** l'azienda ha valutato il proprio impatto ambientale come negativo, in particolare per quanto riguarda le emissioni di CO₂ legate alle proprie attività, e percepisce questo tema come un rischio anche sul piano economico. Gli stakeholder esterni, invece, hanno percepito il tema come un'opportunità, vedendo Gruppo Alfano come un'azienda con pochi impatti o rischi.
- **Acque e risorse marine:** internamente, la gestione delle acque è stata valutata come un tema con impatti negativi, con un rischio finanziario legato al consumo e alla scarsa mappatura dell'utilizzo dell'acqua nei cantieri. Tuttavia, alcuni stakeholder esterni hanno interpretato questo tema in modo più positivo, vedendo nel miglioramento della gestione delle acque una possibile opportunità di sviluppo futuro.
- **Forza lavoro propria:** l'azienda ha compiuto importanti progressi in termini di sicurezza sul lavoro e parità di genere. La percezione esterna è in gran parte concorde con quella interna, ma alcune preoccupazioni riguardano i potenziali impatti negativi riguardanti il turnover o il rischio di infortuni. La possibilità che questi fattori influenzino negativamente la performance economica a lungo termine va analizzata e monitorata.

Dall'analisi dei temi fondamentali per il Gruppo è emerso che alcune azioni intraprese non risultano percepite in modo chiaro dagli stakeholder esterni. Poiché si tratta di un percorso destinato a svilupparsi nel lungo periodo e considerando la complessità comunicativa dei temi ESG, queste differenze di percezione rappresentano un punto di partenza per rafforzare il **dialogo e la trasparenza con gli stakeholder**.

Le risposte raccolte mostrano un diverso livello di conoscenza, sia rispetto al grado di dettaglio sia riguardo alle iniziative avviate dall'azienda, come nel caso dei temi legati all'inquinamento o al consumo idrico.

Questa eterogeneità non sorprende: la quantità di informazioni, la loro tecnicità e il ritmo con cui evolvono le pratiche ESG rendono naturale che non tutti gli stakeholder abbiano la stessa familiarità con ciò che viene realizzato.

Anche la differente prospettiva interna ed esterna gioca un ruolo centrale. Chi opera all'interno dell'azienda dispone di una visione più completa e quotidiana delle attività, dei limiti, delle

sfide e dei risultati raggiunti. Chi osserva dall'esterno, invece, tende a costruire la propria percezione sulla base delle informazioni disponibili pubblicamente. Questo può portare a una rappresentazione più frammentata o, talvolta, eccessivamente semplificata.

In questo contesto, le divergenze tra visione interna ed esterna non vanno lette come un ostacolo, ma come un'occasione di riflessione e crescita. Consentono infatti di individuare dove la comunicazione può essere affinata, quali aspetti risultano meno comprensibili e quali informazioni meritano di essere valorizzate. Sono soprattutto un'opportunità per promuovere un progressivo allineamento tra percezione esterna e realtà interna, **rafforzando fiducia, trasparenza e coerenza nel dialogo con gli stakeholder**.

1.3 Piano strategico sostenibilità 2024-2025

Il Piano Strategico di Sostenibilità nasce per integrare in modo sistematico criteri ambientali, sociali e di governance nelle decisioni industriali e organizzative, traducendo la visione in **impegni concreti e verificabili**.

L'approccio adottato è pragmatico: ad ogni tema materiale corrispondono progetti e obiettivi. Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs) non vengono semplicemente richiamati, ma interpretati in coerenza con l'identità di Gruppo Alfano, affinché prodotti, processi e relazioni di filiera evolvano in chiave di efficienza, sicurezza e impatto positivo sul territorio.

In questa logica, il Piano rappresenta una piattaforma di trasformazione che coinvolge tutta l'organizzazione: dalle scelte tecnologiche al governo della supply chain, dalla gestione dell'energia e dei materiali al benessere delle persone e al dialogo con gli stakeholder. Le priorità di sostenibilità individuate si traducono in iniziative concrete, con orizzonti temporali chiari e responsabilità diffuse.

All'esito dell'analisi IRO è stato possibile individuare i temi materiali per i quali Gruppo Alfano ha già raggiunto obiettivi o si è prefisso un miglioramento nel breve-medio periodo. Nella pagina che segue sono presentati gli SDGs ritenuti prioritari per l'azienda e, in collegamento, una tabella di sintesi che mette in relazione ciascun obiettivo con le azioni già avviate, i target futuri e i temi materiali a cui fanno riferimento. Nel secondo anno di disclosure sui temi non finanziari sono stati perseguiti gli obiettivi di seguito specificati.



Ambito ESG	Tema materiale	SDG	Iniziativa	Obiettivi di riferimento
AMBIENTE	Cambiamenti climatici		- Passaggio fornitura elettrica 100% fonti rinnovabili - Certificato Palettine hybrid (rivending) - Rendicontazione parziale scope 2 - Certificazione 14001 - Presenza Polizza RCTO	- Monitoraggio consumi energetici colonnina elettrica - Rinnovare ISO 14001 - Formalizzare procedure di sicurezza per eventi estremi
	Inquinamento	 	Mappatura e monitoraggio dell'eventuale presenza di sostanze pericolose da analisi di Rifiuti	- Analisi parziale SCOPE 1 dei trasporti - Analisi mobilità dei dipendenti
	Uso delle risorse e economia circolare		- Mappatura dei rifiuti, tipologia e smaltimento - Mappatura fornitori e distanza media dalla sede	Mappatura fornitori in relazione a distanza media da sede Legnano
	Acqua e risorse marine		Monitoraggio consumi acqua della sede	Monitoraggio consumi acqua cantieri pilota
SOCIAL	Forza lavoro propria	    	- Monitoraggio infortuni in cantiere - ISO 45001 - WHP, convezione con osteopata e polizza malattie gravi - Sensibilizzazione su salute e sicurezza - Nascita Alfano Academy - Certificazione parità di genere	- Istituzione TVB - Formalizzare un piano di formazione per 2026 extra 81/08 - Aumentare componente femminile nel management - Valutazione tasso soddisfazione dipendenti - Whistleblowing digitalizzato
	Comunità interessate		Donazioni alle comunità	Donazioni a comunità e territorio
	Consumatori e utilizzatori finali		-	Questionario valutazione benessere condomini o edifici riqualificati
GOVERNANCE	Condotta delle imprese		- Mantenimento rating di legalità - Mantenimento 9001 - Mantenimento 231 - Codice etico - Rendicontazione delle segnalazioni effettuate - Mappatura dei fornitori	-



2 Informativa ambientale

2.1 Cambiamenti climatici - ESRS E1

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni gas serra	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		- Monitoraggio consumi energetici colonnina elettrica - Rendicontazione parziale Scope 2 della sede
Adattamento ai cambiamenti climatici	Evoluzione normativa	Lungo catena del valore		- Rinnovare ISO 14001 - Formazione su sostenibilità
	Eventi estremi operative e metereologici interruzioni	Lungo catena del valore		Formalizzare procedure di sicurezza per eventi estremi

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Emissione di gas a effetto serra

RiVending e consumi da vending sostenibile

Gruppo Alfano ha aderito al progetto RiVending, un'iniziativa nazionale promossa da CONFIDA, COREPLA e UNIONPLAST, che introduce nel settore del vending un modello concreto di economia circolare.

L'installazione di appositi contenitori RiVending nelle aree break aziendali ha permesso di raccogliere in modo dedicato bicchieri, palette del caffè e bottiglie in PET provenienti dai distributori automatici, avviandoli a un ciclo virtuoso di recupero e riciclo.

I materiali vengono così reimmessi come materie prime seconde, riducendo i rifiuti indifferenziati e le quantità destinate a discarica o incenerimento.

Grazie a questa iniziativa, nel 2024 il Gruppo ha **evitato l'immissione in atmosfera di 89,14 kg di CO₂**, contribuendo in modo diretto e misurabile alla riduzione dell'impronta carbonica aziendale.

Consumi energetici della sede – Scope 2

Relativamente allo **Scope 2**, ossia alle emissioni indirette da elettricità acquistata, nel 2024, Gruppo Alfano ha registrato un consumo totale di energia elettrica pari a **207.844 kWh** (circa 207,8 MWh), come rilevato dalle bollette di fornitura.

Il valore sopra citato rappresenta l'insieme dei prelievi di rete riferiti al mix energetico nazionale dell'anno 2023, utilizzato come base di calcolo secondo i principi del GHG Protocol – Scope 2 Guidance.

È importante precisare che le bollette dell'energia elettrica analizzate sono relative a due forniture distinte: una intestata a **Gruppo Alfano S.p.A.**, l'altra ad una società associata al gruppo. I consumi totali riportati fanno riferimento ai consumi complessivi della sede di Legnano, che ospita il personale delle aziende del gruppo, tra cui **Gruppo Alfano S.p.A.**, **Alfano Costruzioni Generali S.p.A.**, e altre società correlate.

L'analisi si è basata su due approcci distinti – approccio location-based e approccio market-based – adottati per offrire una lettura completa e trasparente del profilo emissivo dell'organizzazione. Questa impostazione metodologica consente di monitorare con maggiore precisione l'efficacia delle strategie di decarbonizzazione e di orientare le future decisioni verso un continuo miglioramento delle performance energetiche e ambientali.

Differenza tra metodo Location-based e Market-based

- | | |
|---|--|
| • Il metodo location-based riflette l'impatto medio della rete elettrica nazionale: ogni kWh consumato viene attribuito a una media emissiva nazionale, indipendentemente dalla provenienza effettiva dell'energia. | • Il metodo market-based, invece, tiene conto delle scelte contrattuali del fornitore e delle garanzie di origine acquistate: l'energia da fonti rinnovabili certificata da garanzie d'origine (GO) viene conteggiata con emissioni pari a zero. |
|---|--|

Approccio location-based

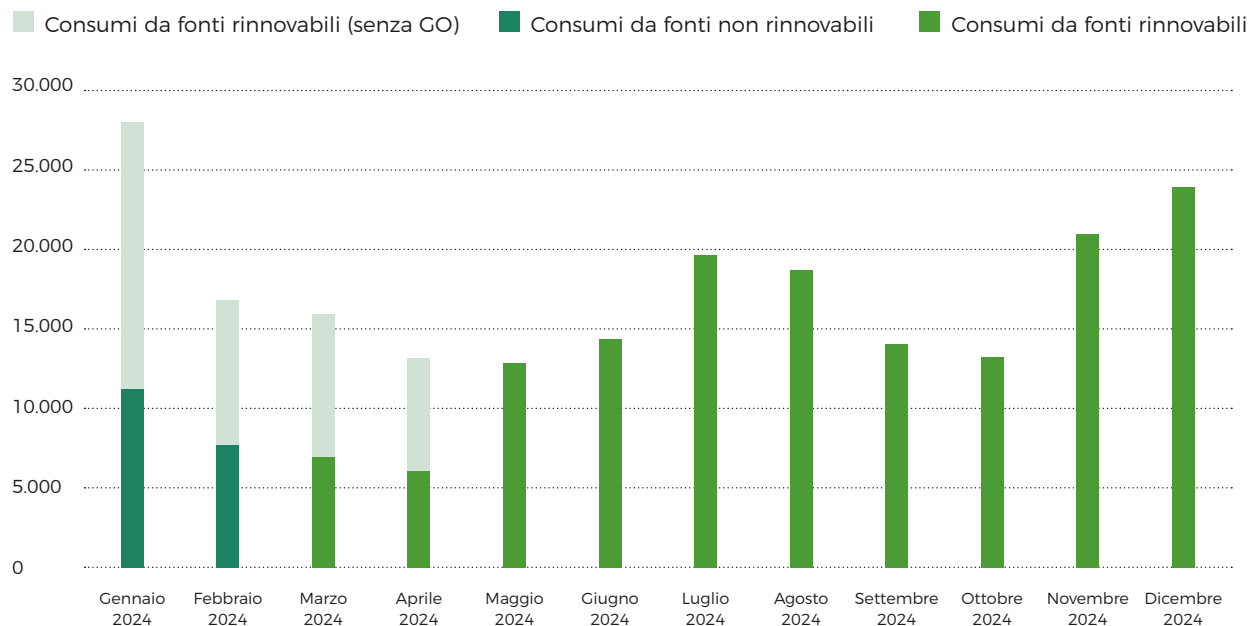
Applicando il fattore medio nazionale ISPRA 2023, il consumo annuo di energia elettrica corrisponde a **49,1 tonnellate di CO₂ equivalente**, riflettendo l'intensità emissiva media della rete italiana, comprensiva di produzione nazionale, importazioni, perdite e autoconsumi.

Approccio market-based

Durante il 2024, il Gruppo ha usufruito di due differenti condizioni contrattuali di fornitura:

- Gennaio-Aprile 2024: in assenza di Garanzie d'Origine (GO), al consumo di 69.578 kWh è stato applicato il Residual Mix nazionale 2023 pubblicato da AIB, generando **34,8 tonnellate di CO₂ equivalente**.
- Maggio-Dicembre 2024: per il restante consumo di 138.266 kWh, la fornitura è stata coperta da **energia rinnovabile con GO**, azzerando le relative emissioni.

Le emissioni Scope 2 market-based ammontano quindi a **34,8 tonnellate di CO₂ equivalente**, inferiori rispetto al valore location-based. L'adozione di energia rinnovabile certificata ha consentito di evitare il 67% di emissioni di CO₂e derivanti dal consumo di energia elettrica², rafforzando il percorso di transizione verso modelli energetici sostenibili.



² La differenza percentuale è stata calcolata confrontando le emissioni di CO₂e, in kg, derivanti dai consumi di energia elettrica effettivi in kWh durante l'anno. Prima, si sono considerate le emissioni con contratto senza GO fino al 30 aprile e con GO dal 1° maggio (situazione reale), per poi confrontarle con le emissioni calcolate considerando tutto l'anno senza GO (situazione ipotetica). Il metodo di calcolo utilizzato è il market-based.





GRUPPO

Adattamento ai cambiamenti climatici

Evoluzione normativa e di transizione

In una logica di rafforzamento della gestione dei rischi climatici e dei relativi impatti di transizione, la società sta programmando l'introduzione di attività formative specifiche sui temi ambientali e sulle evoluzioni normative che interessano il settore.

In particolare, il quadro regolatorio europeo - che include la Direttiva sulle prestazioni energetiche degli edifici (EPBD - 'Case Green'), il Regolamento sui prodotti da costruzione (CPR) e la Direttiva RED III in materia di energie rinnovabili - comporta cambiamenti rilevanti nelle modalità di progettazione, ristrutturazione e gestione degli immobili.

Tali normative, insieme agli standard europei ESRS e agli effetti indiretti del Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere (CBAM) sui costi dei materiali da costruzione, possono generare impatti operativi e finanziari significativi lungo la filiera. L'obiettivo della società è anticipare questi trend normativi e di mercato, trasformando i potenziali rischi in opportunità di innovazione, efficientamento ed allineamento ai criteri di sostenibilità richiesti dal settore.

Tale approccio costituirà la base per future analisi dedicate alla valutazione degli impatti climatici e dei rischi di transizione, in un percorso di progressiva integrazione della sostenibilità nei processi aziendali.

2.2 Inquinamento - ESRS E2

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Inquinamento dell'aria	Composizione della flotta	Da operazioni proprie e lungo catena di valore		Analisi CO2 dello scope 1 relativo ai trasporti e alla flotta aziendale
Sostanze preoccupanti	Smaltimento sostanze preoccupanti	Lungo catena del valore		Costante monitoraggio di sostanze pericolose prodotte da rifiuti di cantiere

Inquinamento dell'aria

Composizione della flotta aziendale

Nel 2024 sono stati acquistati complessivamente **65.170 litri di carburante** (benzina e gasolio), sulla base delle fatture dei fornitori, tenendo conto di una giacenza iniziale di 1.300 litri e finale stimata in 2.000 litri.

Questa rilevazione rappresenta il primo passo verso una rendicontazione sistematica dei consumi diretti di combustibili, che in futuro consentirà di calcolare con precisione le emissioni Scope 1 derivanti dall'utilizzo dei mezzi aziendali.

Sebbene non sia ancora possibile associare i consumi a specifiche categorie di veicoli o tipologie di trasporto, il dato consolidato costituisce una base di partenza per la costruzione di un sistema di monitoraggio continuo. A partire dal prossimo esercizio, i consumi saranno mappati in modo costante durante l'anno, permettendo una misurazione diretta delle emissioni climalteranti e una rendicontazione conforme agli standard internazionali di reporting.

Sostanze preoccupanti

Smaltimento sostanze preoccupanti

Nel corso delle attività di costruzione, manutenzione e demolizione, l'azienda può generare rifiuti contenenti sostanze con potenziali effetti nocivi per l'ambiente.

Si definiscono sostanze preoccupanti quelle che possono produrre tali effetti, come le sostanze tossiche, cancerogene, persistenti, bioaccumulabili o contenenti metalli pesanti.

Nel contesto delle attività di **Alfano Costruzioni Generali S.p.A.**, tali sostanze sono identificate all'interno dei **rifiuti pericolosi prodotti** nel corso dei processi di costruzione, demolizione e manutenzione edilizia. Di seguito è riportata una tabella che evidenzia tutte le sostanze mappate dal Gruppo nell'anno di rendicontazione:

Codice EER	Descrizione rifiuto	Quantità (Kg)	% sul totale	Destinazione/gestione
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1260	0,07%	Smaltimento impianti autorizzati
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	540	0,03%	Smaltimento impianti autorizzati
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso pericolose	10	0,00%	Trattamento rifiuti elettronici
17 06 03*	Altri materiali isolanti pericolosi	3340	0,20%	Smaltimento controllato
20 01 21*	Tubi fluorescenti contenenti mercurio	120	0,01%	Smaltimento in impianti dedicati
Totale		5270	≈0,31%	

Nel 2024 le sostanze preoccupanti smaltite hanno rappresentato **circa lo 0,3% del totale dei rifiuti prodotti** (1.708.080,00 Kg). Tutti i rifiuti pericolosi sono stati **smaltiti presso impianti autorizzati** e non avviati a recupero. Nel complesso, i dati evidenziano che la quota di rifiuti contenenti sostanze preoccupanti è **molto limitata** e gestita in conformità normativa.

2.3 Uso delle risorse e Economica circolare - ESRS E5

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Rifiuti	Rifiuti da cantiere	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		Mappatura dei rifiuti e tipologia smaltimento
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Approvvigionamento materie prime	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		Mappare fornitori e distanza media dalla sede di Legnano

Rifiuti

Rifiuti da cantiere

Durante l'anno di rendicontazione l'azienda ha gestito complessivamente **1.708.080 kg di rifiuti** provenienti dalle attività di cantiere e demolizione.

La composizione dei rifiuti evidenzia una netta prevalenza dei **rifiuti da macerie** (circa il 73,56% del totale), seguiti da **rifiuti misti** (16,99%) e da **legno** (4,06%). Quote più ridotte riguardano metalli (2,82%), materiale a base gesso (1,59%), vetro, plastica e altre frazioni.

Nella seguente tabella sono state riportate le quantità in kg di rifiuti gestiti durante l'anno 2024.

CONFRONTO TRIMESTRALE 2022/2024 RIEPILOGO RIFIUTI PER MACRO FAMIGLIA DI APPARTENENZA						
Rifiuto	Kg gestiti 2022	Kg gestiti 2023	Kg gestiti 2024	% incidenza 2022	% incidenza 2023	% incidenza 2024
Oli combustibili e per motori	-	-	1.800,00	-	-	0,11%
Apparecchiature fuori uso	-	-	2.170,00	-	-	0,13%
Metalli	235.760,00	176.395,00	48.160,00	4,01%	2,25%	2,82%
Legno	22.660,00	145.610,00	290.250,00	0,38%	1,86%	4,06%
Misti	1.528.560,00	1.830.760,00	290.250,00	25,97%	23,35%	16,99%
Macerie	4.012.140,00	5.574.794,00	1.256.480,00	68,16%	71,10%	73,56%
Vetro	37.760,00	7.520,00	2.980,00	0,64%	0,10%	0,17%
Plastica	-	12.210,00	4.560,00	-	0,16%	0,27%
Isolanti	49.310,00	69.700,00	3.340,00	0,84%	0,89%	0,20%
Materiali base gesso	-	23.630,00	27.160,00	-	0,30%	1,59%
Tubi fluorescenti	-	230,000	120,00	-	-	0,01%
Rifiuti biodegradabili	-	-	1.700,00	-	-	0,10%
Totale rifiuti gestiti	5.886.190,00	7.840.849,00	1.708.080,00	100,00%	100,00%	100,00%



Per quanto riguarda il confronto 2023-2024, si constata che:

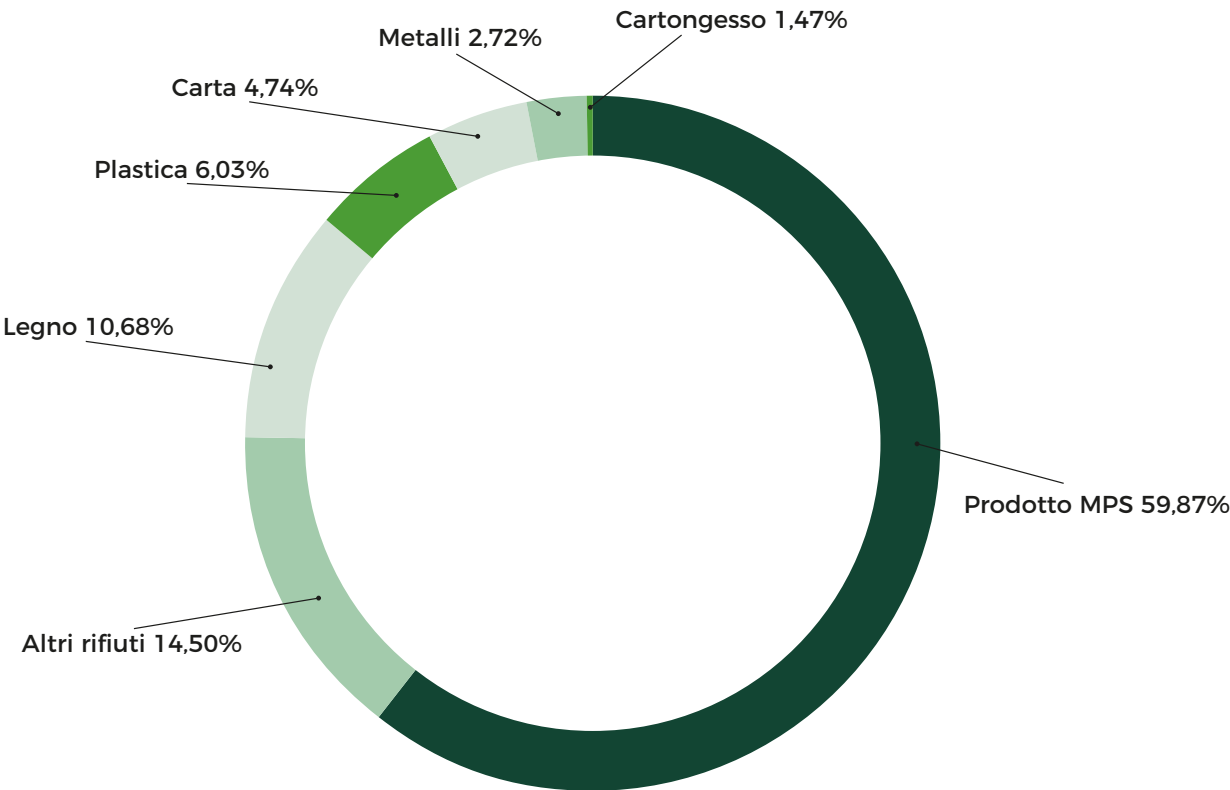
- il peso dei rifiuti da macerie è rimasto pressoché uguale nei due anni in punti percentuali sul totale, a differenza dei kg gestiti che presenta un calo del 77,5% per la riduzione dei progetti attivi nel corso di esercizio.
- gli imballaggi misti hanno registrato un leggero calo (dal 23,4% al 16,9%) sia nei punti percentuali che nel totale dei kg gestiti.

Nel complesso si evidenzia una diminuzione dei kg di rifiuti totali gestiti durante l'anno, come riportato nella tabella che segue:

KG TOTALI DI RIFIUTI CONFERITI		
2022	2023	2024
5.886.190,00	7.840.849,00	1.708.080,00

Questo andamento riflette la variabilità tipica dei cantieri, legata al diverso mix di attività svolte.

Per quanto riguarda il fronte del recupero, i dati certificati dagli impianti e validati anche ai fini **LEED** mostrano che nel 2024 sono stati avviati a recupero **1.060.430 kg di rifiuti**, pari al **62,08% del totale conferito**. In particolare:



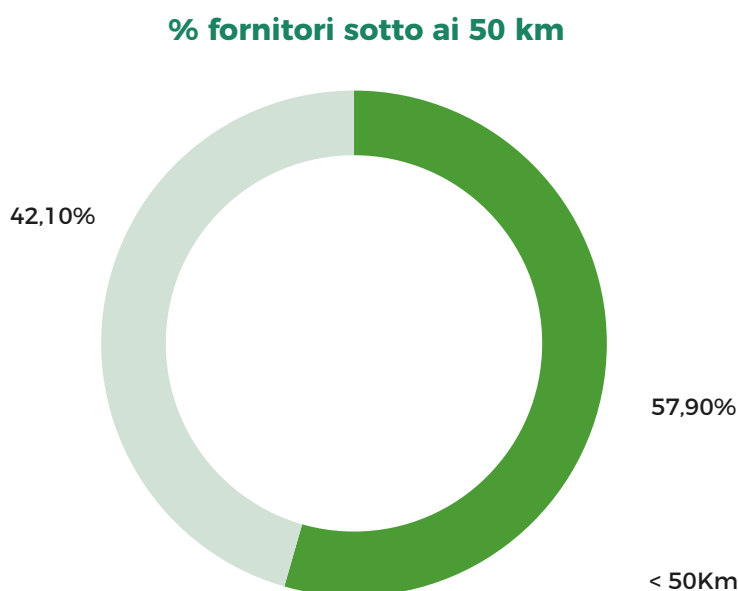
In termini qualitativi, i flussi certificati LEED dimostrano un contributo concreto all'economia circolare: oltre la metà dei rifiuti da demolizione è stata reimmessa come aggregato riciclato, mentre materiali come legno, plastica e carta hanno alimentato filiere di riciclo dedicate.

Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse

Approvvigionamento materie prime

Nell'analisi della gestione di economia circolare, la catena di fornitura è stata considerata come fattore e termine di misurazione fondamentale. I parametri individuati sono relativi sia alla distanza geografica dei partner che al valore economico degli acquisti effettuati.

Dal punto di vista **quantitativo**, oltre la metà dei fornitori (22 su 38) si colloca entro un raggio di 50 km, mentre solo 2 fornitori si trovano oltre i 300 km. Questo dato riflette una rete di approvvigionamento fortemente ancorata al territorio di prossimità.



Dal punto di vista **qualitativo ed economico**, la concentrazione è ancora più marcata: il **66,6% del valore degli acquisti** è destinato a fornitori situati entro i 50 km. Anche ampliando la soglia a 100 km, la quota di spesa locale raggiunge oltre il 70%.

% acquisti da fornitori sotto ai 50 km



Al contrario, i fornitori localizzati oltre i 200 km incidono complessivamente per meno del 20% del valore acquistato, a conferma di un modello di supply chain che privilegia la **vicinanza geografica** non solo in termini di numerosità, ma soprattutto di peso economico.

Questo approccio contribuisce a:

- ridurre l'impatto ambientale dei trasporti.
- sostenere il tessuto produttivo locale.
- favorire relazioni di lungo periodo con i partner del territorio.

2.4 Acque e risorse marine - ESRS E3

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Acqua	Consumo idrico	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		Monitoraggio consumi acqua della sede e Monitoraggio consumi acqua SAPE

Acqua

Consumo idrico

In merito ai consumi di acqua, le bollette analizzate sono relative alla società immobiliare del gruppo, i cui consumi si riferiscono all'intera sede operativa di Legnano. Nel corso del 2024, la sede di Gruppo Alfano ha registrato un consumo complessivo di acqua potabile pari a **186 m³**.

L'approvvigionamento idrico è garantito da un fornitore che si distingue per un approccio fortemente orientato alla sostenibilità. La scelta di affidarsi a questo gestore si conferma pienamente coerente con le strategie ambientali di Gruppo Alfano, in quanto il servizio erogato è misurato e certificato secondo standard internazionali e orientato alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Il modello di gestione adottato dal fornitore contribuisce inoltre a un sistema di economia circolare, nel quale scarti e fanghi vengono trasformati in energia e nessun rifiuto è destinato a discarica. Oltre a ridurre e compensare le emissioni, vengono realizzati progetti concreti volti ad accrescere la resilienza climatica e a migliorare la qualità della vita nei territori serviti.

In particolare, il servizio consente di beneficiare di:

- Energia interamente rinnovabile: i processi aziendali del fornitore sono alimentati al 100% da fonti rinnovabili.
- Compensazione integrale delle emissioni residue: tutte le emissioni di CO₂ associate all'erogazione del servizio vengono neutralizzate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio a sostegno di progetti di transizione ecologica.

In futuro è previsto l'inserimento della mappatura dei consumi idrici non solo nella sede aziendale, ma anche un monitoraggio in cantieri pilota.



CITYLIFE

GENERALI

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

GRUPPO ALFANO

3 Informativa sociale

3.1 Forza lavoro propria - ESRS S1

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Condizioni di lavoro	Salute e infortuni nei cantieri	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		- Monitorare i possibili infortuni nei cantieri e nella sede - Mantenere la ISO 45001
	Garantire condizioni di lavoro eccellenti	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		- Programma WHP (Workplace Health Promotion) - Monitoraggio % contratti det. e ind.
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Formazione e sviluppo competenze	Lungo catena del valore	 	Formalizzare un piano di formazione extra per tutti i dipendenti
	Diritti dei lavoratori e condizioni di impiego	Lungo catena del valore - a valle		  - aumentare componente femminile nel management - mantenimento PDR - valutazione tasso soddisfazione dipendenti - whistleblowing su wiki company

Condizioni di lavoro

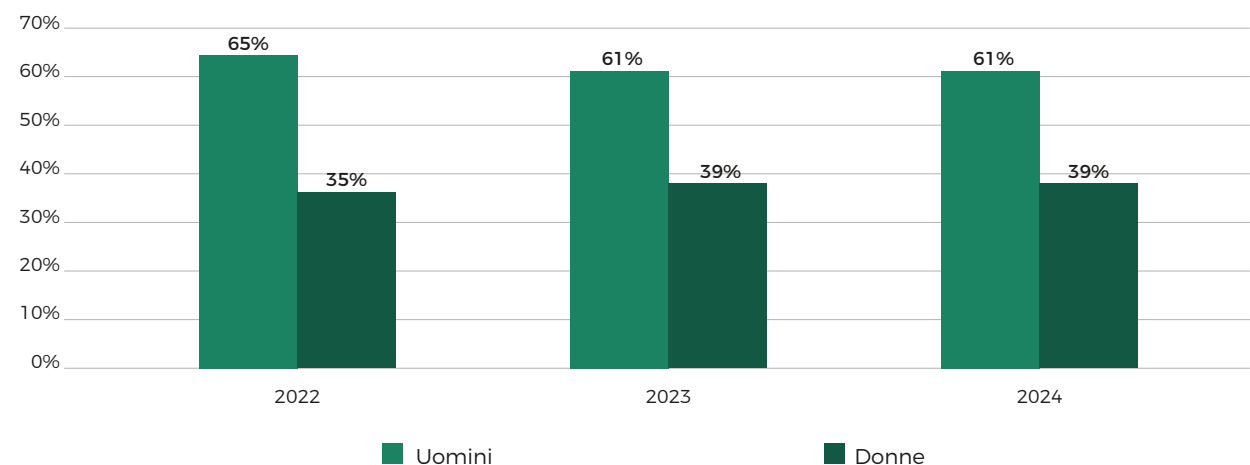
Salute e infortuni nei cantieri

Ogni individuo contribuisce in modo essenziale alla qualità e all'eccellenza dei progetti realizzati, favorendo al contempo una cultura di collaborazione e di apprendimento reciproco. In questa prospettiva, il Gruppo pone al centro delle proprie politiche la costruzione di un ambiente di lavoro fondato sulla **fiducia** e sul **rispetto**. L'obiettivo è quello di consentire a ciascun dipendente di esprimere appieno il proprio potenziale, promuovendo al contempo il benessere organizzativo e la crescita condivisa.

La composizione del personale in forza alla fine del 2024 si attesta a **41 persone**, di cui il 66% con inquadramento da impiegato, il 32% da operaio e il 2% da quadro. Tutti i contratti risultano a tempo indeterminato, di cui sei in forma di apprendistato, a conferma dell'impegno aziendale verso la stabilità occupazionale e la crescita delle nuove professionalità. Per il personale sono applicati due differenti contratti collettivi nazionali: CCNL Edilizia e CCNL Commercio.

Dal punto di vista della distribuzione di genere al 31-12-2024, il 61% del personale è di genere maschile e il 39% femminile.

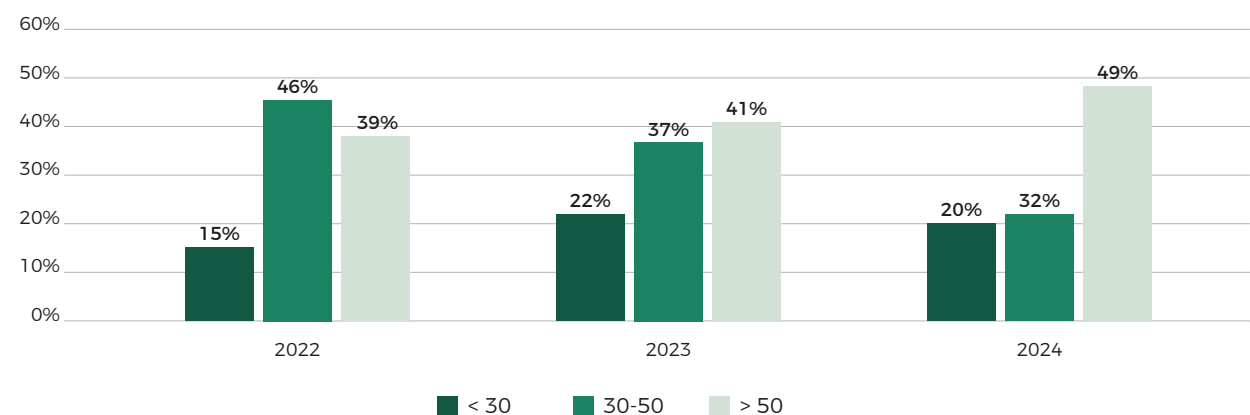
Totale forza lavoro per genere



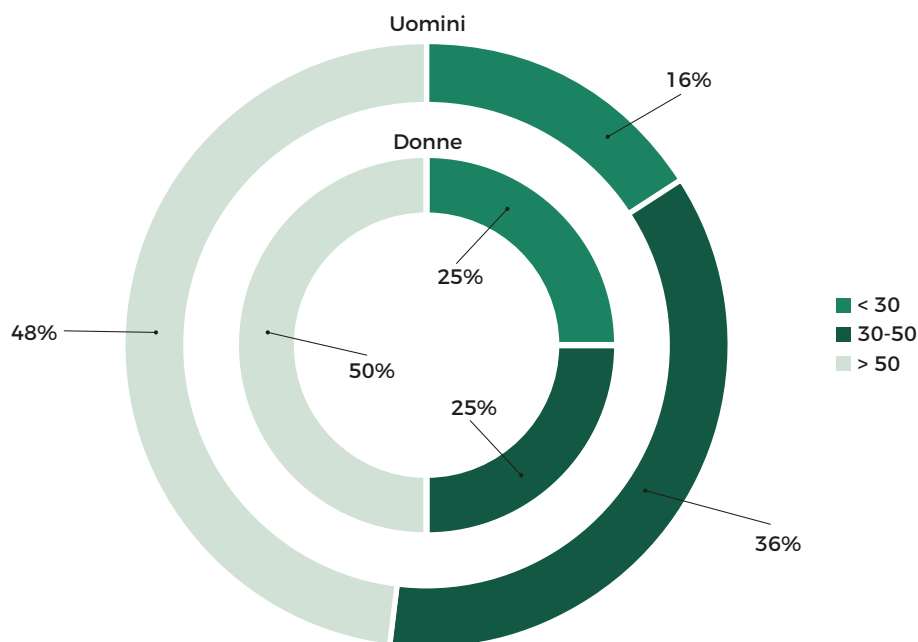
Data la particolare attività svolta nei cantieri, che vede da sempre una presenza maschile superiore a quella femminile, se si esclude il personale inquadrato come operaio, la distribuzione si attesta al 43% per il personale di genere maschile e al 57% per il personale di genere femminile.

L'analisi per fasce d'età evidenzia una struttura aziendale equilibrata, con il 20% dei dipendenti sotto i 30 anni, il 32% tra i 30 e i 50 anni e il 49% oltre i 50 anni. Tale composizione testimonia una presenza significativa di competenze esperte, accompagnata da un ricambio generazionale che garantisce continuità e innovazione.

Totale forza lavoro per fascia di età



Totale forza lavoro per età e genere

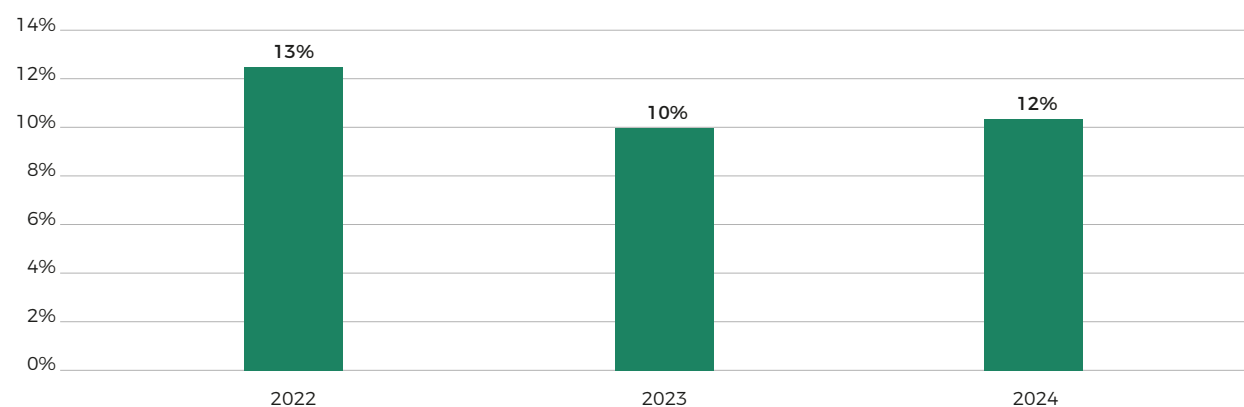


Nel 2024 il **tasso di turnover**³ è risultato pari al 40 %, mentre il tasso di assunzione⁴ ha raggiunto il 29 %, determinando un tasso di turnover complessivo⁵ negativo pari al 12%. La disaggregazione per genere evidenzia una maggiore mobilità tra i dipendenti maschi (56% di turnover e 44% di assunzioni) rispetto alle donne (25% di turnover e 13% di assunzioni).

Questi dati, pur segnalando una certa dinamicità dell'organico, invitano a riflettere sull'importanza di politiche di retention e di sviluppo delle competenze.

La minore incidenza delle assunzioni femminili rispetto a quelle maschili suggerisce l'opportunità di intensificare le azioni di attrazione e sviluppo dei talenti al femminile, anche in ruoli tecnici e di responsabilità, per consolidare una reale parità di genere.

Tasso di turnover complessivo

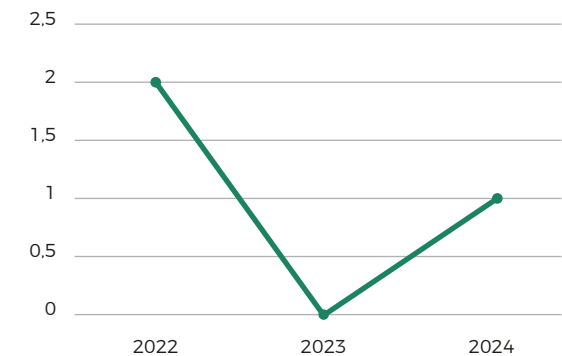


Nel triennio 2022-2024 si è registrato un miglioramento delle performance in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**. L'indice di frequenza (IF)⁶ è passato da 25,94 nel 2022 a 10,56 nel 2024, mentre l'indice di gravità (IG)⁷ si è ridotto da 1,40 a 0,05, a fronte di un costante incremento delle ore lavorate.

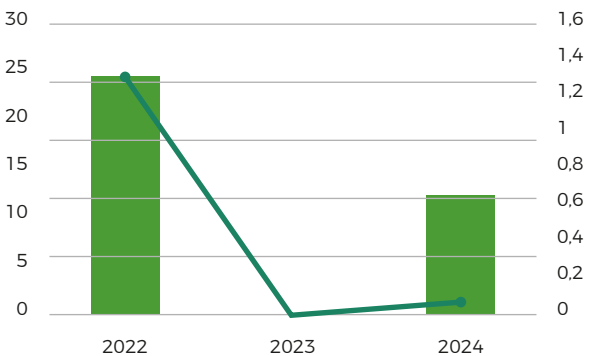
	2022	2023	2024
Ore lavorate	77.101	83.444	94.728,25

Nel 2024, in rapporto a tutto al personale dipendente transitato nell'anno, è stato registrato un solo infortunio in itinere di modesta rilevanza in azienda e non su cantieri. La riduzione degli indici (IF e IG) rispetto al 2022, nonostante l'aumento del monte ore, indica che la probabilità e la gravità degli incidenti per ora lavorata sono diminuite. Tale andamento suggerisce l'importanza di consolidare e mantenere nel tempo le misure preventive introdotte negli anni precedenti.

Numero infortuni



Raffronto IF e IG



3 Tasso di Turnover = (Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nell'anno / Numero di dipendenti nell'anno) * 100
4 Tasso di assunzione = (Numero di nuove assunzioni nell'anno / Numero di dipendenti nell'anno) *100
5 Tasso di turnover complessivo = (Numero di nuove assunzioni nell'anno - Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nell'anno) / Numero di dipendenti nell'anno *100
6 Indice di Frequenza = Numero di infortuni denunciati / Numero Ore totali lavorate * 1.000.000
7 Indice Gravità = Numero giorni totali infortunio / Numero Ore totali lavorate * 1.000

Per analizzare e monitorare eventuali disparità salariali di genere, sono state confrontate le retribuzioni orarie di uomini e donne a parità di livello e qualifica, laddove fosse presente almeno un dipendente e una dipendente per ciascun livello e qualifica.

La disparità salariale di genere è un indicatore fondamentale per identificare eventuali disuguaglianze salariali tra i generi e per evidenziare le aree in cui è necessario intervenire. Il confronto tra le retribuzioni offre una visione chiara delle possibili discrepanze e delle opportunità per migliorare l'equità salariale.

Per il calcolo del **Gender Pay Gap (GPG)**, sono stati analizzati i dati salariali di **Gruppo Alfano (GA)**, in quanto l'azienda presenta una composizione di **uomini e donne** nelle stesse posizioni. Il calcolo è stato effettuato confrontando i salari **medi lordi** di uomini e donne per ciascun livello professionale. È stato possibile calcolare il GPG per **Gruppo Alfano** poiché il campione è sufficientemente rappresentativo, con una distribuzione equilibrata di entrambi i sessi nelle stesse qualifiche.

Non è stato effettuato il calcolo del GPG per **Alfano Costruzioni Generali**, in quanto il 100% dei dipendenti è composta da **operai uomini**, per la particolare attività svolta che riguarda esclusivamente i cantieri, il che avrebbe reso il confronto tra i sessi non significativo. Inoltre, le due aziende applicano **contratti collettivi nazionali** diversi: **CCNL edilizia** e **CCNL commercio**, il che rende difficile e potenzialmente inaccurato paragonare i livelli salariali tra le due aziende, soprattutto considerando la diversa struttura delle retribuzioni e dei benefici.

	Livello	GPG (GA)
Impiegato	1	- 29%
	2	+ 20%
	5	+ 9%
Apprendistato	6	- 15%

I risultati ottenuti dal calcolo del **Gender Pay Gap (GPG)** per **Gruppo Alfano** evidenziano una disparità salariale variabile a seconda dei livelli professionali.

Sono stati analizzati solo i **livelli impiegato 1, 2, 5** e **Apprendista 6**, in quanto per gli altri livelli non vi erano dipendenti di entrambi i sessi, rendendo impossibile una comparazione significativa. Nei livelli 1 e 6, il GPG è **-29%** e **-15%**, il che significa che le donne guadagnano rispettivamente il **29%** e il **15% in più** rispetto agli uomini. Nei livelli 2 e 5, invece, il GPG è **+20%** e **+9%**, indicando che gli **uomini guadagnano il 20%** e il **9% in più** rispetto alle donne.





Condizioni di lavoro

Garantire condizioni di lavoro eccellenti

La forza del team risiede nella somma delle competenze, delle energie e della capacità di collaborare in modo sinergico.

Nel 2024 Gruppo Alfano ha proposto un'attività di team building, volta a promuovere la coesione interna e la fiducia reciproca.

Come prima iniziativa in questo ambito, è stato organizzato un torneo di beach volley promosso, che ha offerto ai partecipanti un'occasione di incontro informale e di condivisione fuori dal contesto lavorativo. L'evento ha avuto l'obiettivo di favorire la creazione di legami interpersonali più solidi, stimolando la comunicazione, la collaborazione e lo spirito di squadra, elementi fondamentali per un ambiente di lavoro positivo e motivante.

L'azienda promuove una cultura del benessere che integra la tutela della salute con programmi di prevenzione, servizi di supporto e percorsi di crescita personale. Il welfare aziendale viene concepito come un elemento strategico per elevare la **qualità della vita lavorativa dell'intera forza produttiva**, sostenendo un armonico equilibrio tra dimensione professionale e privata e contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la responsabilità condivisa. Questa visione si traduce in un impegno concreto e sistemico, pienamente coerente con i principi del nostro percorso di sostenibilità.

Dal 2023 è attiva per tutto il personale aziendale la **Polizza Collettiva Malattie Gravi** di Intesa Sanpaolo.

La copertura prevede un indennizzo fino a 20.000 euro e la possibilità di richiedere un secondo parere medico in caso di diagnosi relative a sette gravi eventi sanitari.

Tra le principali coperture aggiuntive:

- **Second Opinion:** l'assicurato può richiedere un secondo parere medico in relazione ai sette gravi eventi, entro sei mesi dalla diagnosi.
- **Visita specialistica annuale:** è possibile effettuare una visita specialistica in qualsiasi ambito medico, sia a scopo di consulto che di controllo. La visita non deve necessariamente essere collegata a uno dei sette eventi coperti dalla polizza.

L'azienda ha messo a disposizione dei dipendenti sedute gratuite di osteopatia, offrendo un supporto concreto per la prevenzione e il trattamento di dolori muscolo-scheletrici legati anche alle posture lavorative, contribuendo al benessere fisico complessivo e al miglioramento della qualità della vita sul luogo di lavoro.

Nel 2024, circa il 60% di dipendenti e collaboratori ha beneficiato di almeno un trattamento.

Per il quarto anno consecutivo, entrambe le aziende hanno ottenuto il riconoscimento **“Luogo di lavoro che promuove salute”**. Il programma WHP (Workplace Health Promotion) mira a promuovere il benessere e la salute dei dipendenti attraverso azioni e politiche che migliorano la qualità della vita lavorativa, favorendo il benessere fisico, mentale ed emotivo e contribuendo a una maggiore produttività e coinvolgimento.

Le iniziative sono articolate nelle seguenti aree tematiche:

- Alimentazione.
- Attività fisica.
- Fumo di tabacco.
- Alcool, droghe e gioco d'azzardo.
- Inclusione.

Le attività WHP vengono realizzate nell'ambito del programma regionale promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con ATS Insubria e altre istituzioni pubbliche e private.

Parità di trattamento e di opportunità per tutti

Formazione e sviluppo competenze

Nel corso del 2024, Alfano Costruzioni Generali e Gruppo Alfano hanno intrapreso un percorso di allineamento alla prassi UNI/PdR 125:2022, ottenendo nel mese di aprile la certificazione che attesta la conformità del sistema di gestione aziendale ai requisiti previsti dalla norma in materia di **parità di genere**.

La certificazione UNI/PdR 125:2022 rappresenta un importante riconoscimento dell'impegno delle due società nella promozione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle diversità. Essa attesta che l'organizzazione adotta politiche e pratiche efficaci in materia di inclusione, non discriminazione e pari opportunità, integrando tali principi nella gestione delle risorse umane e nei processi organizzativi.

Il percorso di certificazione ha previsto, oltre a una formazione generale sul tema della parità di genere, l'introduzione di programmi di formazione continua rivolti a tutto il personale. Tali iniziative mirano a rafforzare la cultura aziendale, favorendo una maggiore consapevolezza e un allineamento costante ai principi e agli standard previsti dalla prassi.

Ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 conferma la volontà del Gruppo di tradurre i propri valori in azioni concrete, a beneficio di un contesto lavorativo sempre più equo e rispettoso delle differenze.

Gruppo Alfano investe nella formazione continua, puntando a garantire che i dipendenti e le dipendenti siano pronti ad affrontare le sfide del settore edilizio con competenza, consapevolezza e responsabilità. La formazione è un pilastro fondamentale per la crescita e il benessere del personale, favorendo sia lo sviluppo individuale che il miglioramento collettivo.

Nel 2024, l'impegno nell'erogazione di programmi formativi è stato rafforzato, con corsi, workshop e seminari rivolti a tutte le categorie professionali per rispondere alle diverse esigenze operative e alle sfide di un settore in costante evoluzione. I programmi sono stati sviluppati in collaborazione con esperti del settore e mirano a trasmettere competenze tecniche, organizzative e umanistiche, favorendo la crescita professionale dei dipendenti.

L'inaugurazione dell'**Alfano Academy**, avvenuta nel 2024, ha rappresentato un passo significativo in questa direzione. In collaborazione con fornitori selezionati, l'Academy offre corsi volti a migliorare le competenze di tutti i collaboratori, con tre corsi già erogati nei primi mesi di attività.

Le ore di formazione extra, non obbligatorie per legge, hanno raggiunto le **369 ore** nel 2024, un notevole incremento rispetto alle 90 ore del 2023, con una media di 9 ore per dipendente.



I temi trattati comprendono importanti aspetti normativi e tecnici, come la legislazione anticorruzione, l'implementazione dei modelli 231 e ISO 37001, i sistemi di posa e cappotto Fassa Bortolo, i sistemi a secco e la gestione dei rischi legati all'ambiente e alla sostenibilità. Inoltre, sono stati approfonditi temi emergenti come le normative per la certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:2022) e le nuove disposizioni del Decreto PNRR 2024, che introduce un sistema di patente a punti per le imprese operanti nei cantieri.

Dora: Tecniche di Regolamentazione (RTS)

Approfondimento delle best practices nella gestione dei rischi tecnologici e nell'adeguamento alle normative ICT.

Patente a Punti (Decreto PNRR 2024)

In coerenza con il Decreto-legge 19/2024 (PNRR 4), che introduce la Patente a Crediti per imprese e lavoratori autonomi in edilizia (nuovo art. 27 del T.U. Sicurezza Lavoro), Gruppo Alfano ha avviato un programma interno di formazione preventiva.

Ambiente e Sostenibilità

Esame della normativa attuale e futura su ambiente, sostenibilità e responsabilità sociale. Analisi degli obblighi per le aziende e il management, con uno sguardo alle evoluzioni normative imminenti.

Anticorruzione

Analisi della legislazione anticorruzione italiana, con approfondimento sulla norma ISO 37001. Esplorazione delle modalità di implementazione di questa norma nelle organizzazioni per rafforzare la lotta alla corruzione, integrandola con i modelli di gestione previsti dal D.Lgs. 231/01.

Sistema a Secco (in collaborazione con Fassa Bortolo)

Presentazione delle tecnologie per costruzioni a secco, con soluzioni per pareti, contropareti e controsoffitti, garantendo elevata efficienza energetica e resistenza meccanica.

Sistema Posa e Cappotto (in collaborazione con Fassa Bortolo)

Formazione sulla tecnica di installazione del Sistema Cappotto FASSATHERM®, con focus sulla corretta posa per migliorare l'efficienza energetica e la sostenibilità.

Diritti dei lavoratori e condizioni di impiego

Al termine dell'anno, il Gruppo ha sviluppato e somministrato un questionario finalizzato a monitorare e approfondire il **livello di benessere all'interno dell'ambiente di lavoro**. L'iniziativa, parte integrante delle politiche di ascolto e miglioramento continuo, aveva l'obiettivo di individuare aree di intervento e promuovere un contesto professionale positivo, inclusivo e orientato alla crescita condivisa.

Il questionario ha registrato un tasso di partecipazione pari a circa il 70%, evidenziando un buon livello di coinvolgimento e interesse da parte del personale. Complessivamente, il 62% dei rispondenti ha valutato l'ambiente di lavoro come "Buono", su una scala che prevedeva le opzioni "Scarso", "Sufficiente", "Buono" ed "Eccellente". Tale risultato riflette una percezione generalmente positiva del clima aziendale, pur suggerendo la necessità di rafforzare ulteriormente le politiche di benessere organizzativo.

Per quanto riguarda le opportunità di sviluppo professionale, i dati raccolti evidenziano una valutazione favorevole rispetto alle prospettive di crescita interna e all'impegno dell'azienda nella valorizzazione del capitale umano. Tuttavia, nell'ambito della leadership aziendale emerge l'esigenza di potenziare i canali di ascolto e di migliorare la condivisione della visione strategica tra management e collaboratori.

In relazione alle politiche retributive, i risultati indicano l'opportunità di incrementare la trasparenza e la chiarezza comunicativa sui criteri di equità e meritocrazia che guidano i sistemi di remunerazione e incentivazione.

La comunicazione interna si conferma una delle aree prioritarie di miglioramento: i rispondenti sottolineano l'importanza di rafforzare i flussi informativi e di promuovere pratiche di ascolto reciproco, favorendo una cultura aziendale basata sul dialogo aperto e sulla condivisione.

Alla luce dei risultati emersi, il Gruppo avvierà un percorso di riflessione e definizione di azioni mirate a migliorare ulteriormente la qualità relazionale e organizzativa, in un'ottica di crescita sostenibile e partecipata.



Sistemi innovativi

Nel 2024 è proseguito il percorso di crescita nell'adozione del **BIM** (Building Information Modeling) come strumento strategico per la digitalizzazione e la sostenibilità.

Dopo aver consolidato i principi generali nel 2023, l'attenzione si è concentrata sull'organizzazione interna e sull'allineamento dei flussi di lavoro, con l'obiettivo di rendere i processi sempre più trasparenti.

Nel corso dell'anno sono inoltre state avviate iniziative strategiche che verranno sviluppate nel 2025, tra cui la strutturazione di una nomenclatura aziendale condivisa, la codifica sistematica dei documenti di progetto, l'analisi dei listini regionali per garantire una coerenza nella definizione degli elementi e delle WBS (Work breakdown structure) e l'introduzione di un ambiente digitale di commessa (CDE) per la gestione integrata delle informazioni.

Questi ambiti, attualmente in fase di sviluppo, costituiscono la base per la costruzione di un sistema informativo aziendale più integrato e solido, in grado di supportare la tracciabilità dei progetti.

Wiki aziendale

Infine, è emersa la necessità di creare una wiki aziendale dedicata alla raccolta e condivisione di conoscenze, linee guida e buone pratiche, per rafforzare la cultura digitale interna e favorire l'apprendimento continuo.

Una wiki aziendale è una piattaforma collaborativa in cui i dipendenti possono creare, modificare e aggiornare contenuti utili, centralizzando le informazioni e rendendole facilmente accessibili per tutti i membri dell'organizzazione.

3.2 Comunità interessate - ESRS S3

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Relazioni con la comunità	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		Donazioni alla comunità e al territorio

Diritti economici, sociali e culturali delle comunità

Relazioni con la comunità

Gruppo Alfano considera il territorio un elemento centrale del proprio operare e dedica particolare attenzione alle realtà che contribuiscono alla vita sociale, culturale ed educativa delle comunità locali. Le iniziative sostenute rispecchiano **un impegno concreto verso persone, enti e organizzazioni** che promuovono inclusione, assistenza e crescita collettiva. Il supporto offerto si traduce in contributi economici, collaborazioni progettuali e interventi diretti sugli spazi della comunità, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e rafforzare il tessuto sociale. Attraverso questo approccio, il Gruppo valorizza il proprio ruolo sul territorio e partecipa attivamente allo sviluppo di contesti più accoglienti, solidali e sostenibili.

CUORIKONNESSI - Fagnano Olona (VA)

Gruppo Alfano sostiene l'associazione CUORIKONNESSI attraverso una donazione economica. L'associazione si dedica con passione all'assistenza di bambini e famiglie in situazioni di fragilità, promuovendo un futuro più sereno e ricco di opportunità per chi ne ha più bisogno.

PRO LOCO VEDANO OLONA APS - Vedano Olona (VA)

Il Gruppo ha contribuito alla realizzazione di una stanza multisensoriale SNOEZELEN presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Silvio Pellico, all'interno dell'Associazione La Nostra Famiglia. Le stanze Snoezelen sono ambienti progettati per stimolare in modo controllato tutti i sensi attraverso luci, suoni, colori, profumi e materiali tattili con l'obiettivo di favorire benessere, rilassamento e comunicazione non verbale.

PARROCCHIA MARIA REGINA - Pioltello (MI)

In occasione del suo 50° anniversario, Gruppo Alfano ha sostenuto il completo rifacimento della copertura della Chiesa. L'intervento ha previsto la rimozione e lo smaltimento del manto in amianto, la posa di una nuova copertura con pannelli isolati e la sostituzione di serramenti con elementi ad alta efficienza energetica e la tinteggiatura interna dei soffitti.

COMUNE DI FAGNANO OLONA (VA)

Il Gruppo partecipa attivamente alle iniziative del territorio, offrendo opere di volontariato per la realizzazione di eventi come il Santo Natale e la Festa della Giobia.

FONDO OBM "AMICI DEL COALA" - Milano (MI)

Donazione tramite il Fondo OBM a favore del Centro COALA (Centro Ospedaliero per assistenza e cura delle leucodistrofie e delle condizioni associate), con sede presso l'Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano, all'interno dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia Pediatrica. Il contributo sostiene le attività di assistenza, ricerca e formazione, promuovendo il miglioramento continuo dei servizi offerti ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.

FONDAZIONE EXODUS ONLUS DI DON ANTONIO MAZZI - Villadosia (VA)

Il Gruppo sostiene la Fondazione Exodus, impegnata nel constato al disagio sociale e alle dipendenze. Il contributo è stato fornito attraverso una scontistica sui lavori di riqualificazione energetica, coinvolgendo e collaborando anche con gli ospiti del centro nei processi di cantiere, nonché sostenendo le attività educative e formative della Fondazione.

FONDAZIONE RICERCA MOLINETTE ETS - Torino (TO)

La Fondazione Ricerca Molinette ETS promuove la ricerca scientifica all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Città della Salute e della Scienza" di Torino. Gruppo Alfano si impegna contribuendo alla ricerca ed allo sviluppo di iniziative di promozione sul territorio.

FONDAZIONE BIANCA MARIA GARAVAGLIA - Genietto di Lesa (NO)

Anche quest'anno il Gruppo prosegue il proprio impegno verso la comunità, sostenendo un'iniziativa di particolare rilievo: il recupero dell'ex Asilo Infantile di Lesa. Dopo un lungo periodo di abbandono, l'edificio sta tornando a essere una risorsa grazie a un intervento che mira a restituirlo alla collettività pienamente rinnovato e nuovamente funzionale.



ASILO INFANTILE DI LESA

PADIGLIONE

GENIETTO

QUI SORGERÀ



La casa
del fiore
CASA VACANZA

una Casa Vacanza
che ospiterà
i piccoli pazienti
del Reparto di Pediatria
dell'Istituto Nazionale
dei Tumori di Milano.

Scopri di più e
SOSTIENI
IL PROGETTO



Progetti realizzati

Oltre alla gestione di attività che generano valore per la comunità, Gruppo Alfano continua a impegnarsi per lo sviluppo di **soluzioni edilizie sostenibili**, in grado di coniugare innovazione, efficienza energetica e valorizzazione del contesto urbano.

Tra i progetti più significativi in corso, spicca l'intervento di nuova dell'edificio residenziale **Ville Verticali**, situato a Busto Arsizio. Questo progetto si inserisce perfettamente nella strategia del gruppo di promuovere un'architettura che risponde alle sfide ambientali e alle esigenze di un'urbanizzazione sostenibile.

Il progetto Ville Verticali consiste nella demolizione di un edificio, risalente all'inizio del XIX secolo, per fare spazio a una nuova costruzione che rispetta i più alti standard di efficienza energetica.

Ogni dettaglio costruttivo, dai materiali impiegati al sistema impiantistico, è stato studiato per ottimizzare l'efficienza energetica. L'edificio è rivestito con un sistema di isolamento termico a cappotto, che assicura una prestazione energetica eccellente. La copertura è dotata di un impianto solare di ultima generazione, progettato per soddisfare l'intero fabbisogno energetico delle abitazioni.

Inoltre, l'integrazione di un avanzato sistema domotico consente la gestione automatizzata delle funzioni principali dell'edificio, migliorando ulteriormente l'efficienza energetica e il comfort degli abitanti. L'utilizzo di tecnologie sostenibili e materiali ecocompatibili è un passo fondamentale per promuovere un futuro più verde e resiliente.

Il progetto Ville Verticali non si limita alla riqualificazione energetica, ma punta anche a valorizzare il contesto urbano circostante, con materiali e colori che si integrano armoniosamente con l'architettura locale, senza compromettere l'equilibrio del tessuto urbano consolidato.









4 Informativa di governance

Organi di amministrazione e Controllo

Gruppo Alfano è controllato dalla famiglia Alfano attraverso la società Gruppo Alfano Holding S.r.l. e altre società di riferimento. L'Assemblea dei soci nomina i membri del Consiglio di amministrazione (CdA) e del Collegio Sindacale, oltre ad approvare il Bilancio d'Esercizio. Il sistema di amministrazione e controllo adottato è quello tradizionale, che prevede la distinzione tra funzioni gestionali, di controllo e di indirizzo strategico.

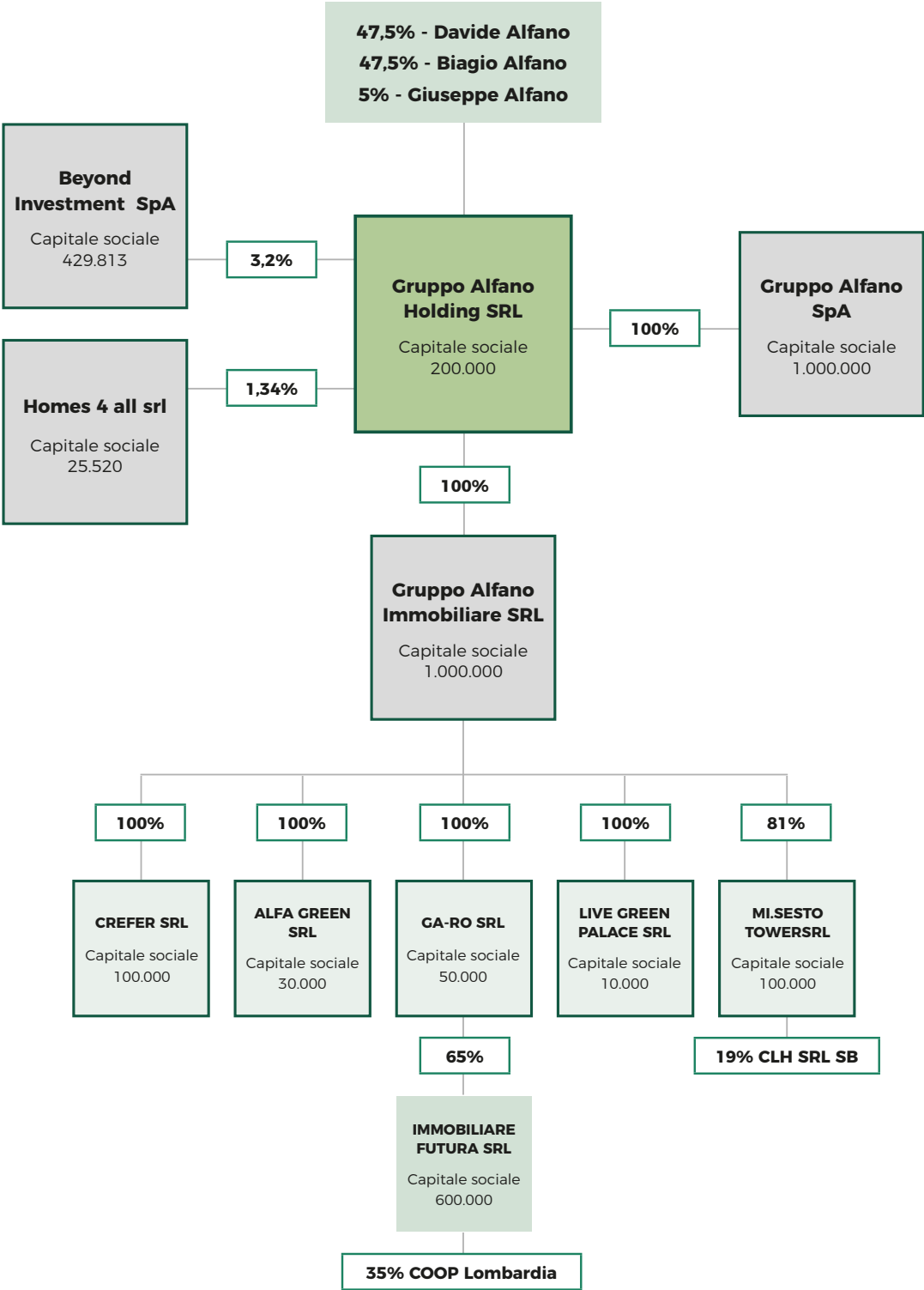
L'organo amministrativo di Gruppo Alfano S.p.A. è il Consiglio di amministrazione, responsabile della definizione delle strategie e della supervisione delle attività aziendali, con l'obiettivo di garantire una gestione sostenibile e trasparente. Il CdA è composto da tre membri: Davide Alfano (Presidente), Giuseppe Alfano (Presidente onorario) e Biagio Alfano (Consigliere). Tutti i componenti sono uomini di età superiore ai 50 anni, con una consolidata esperienza nel settore.

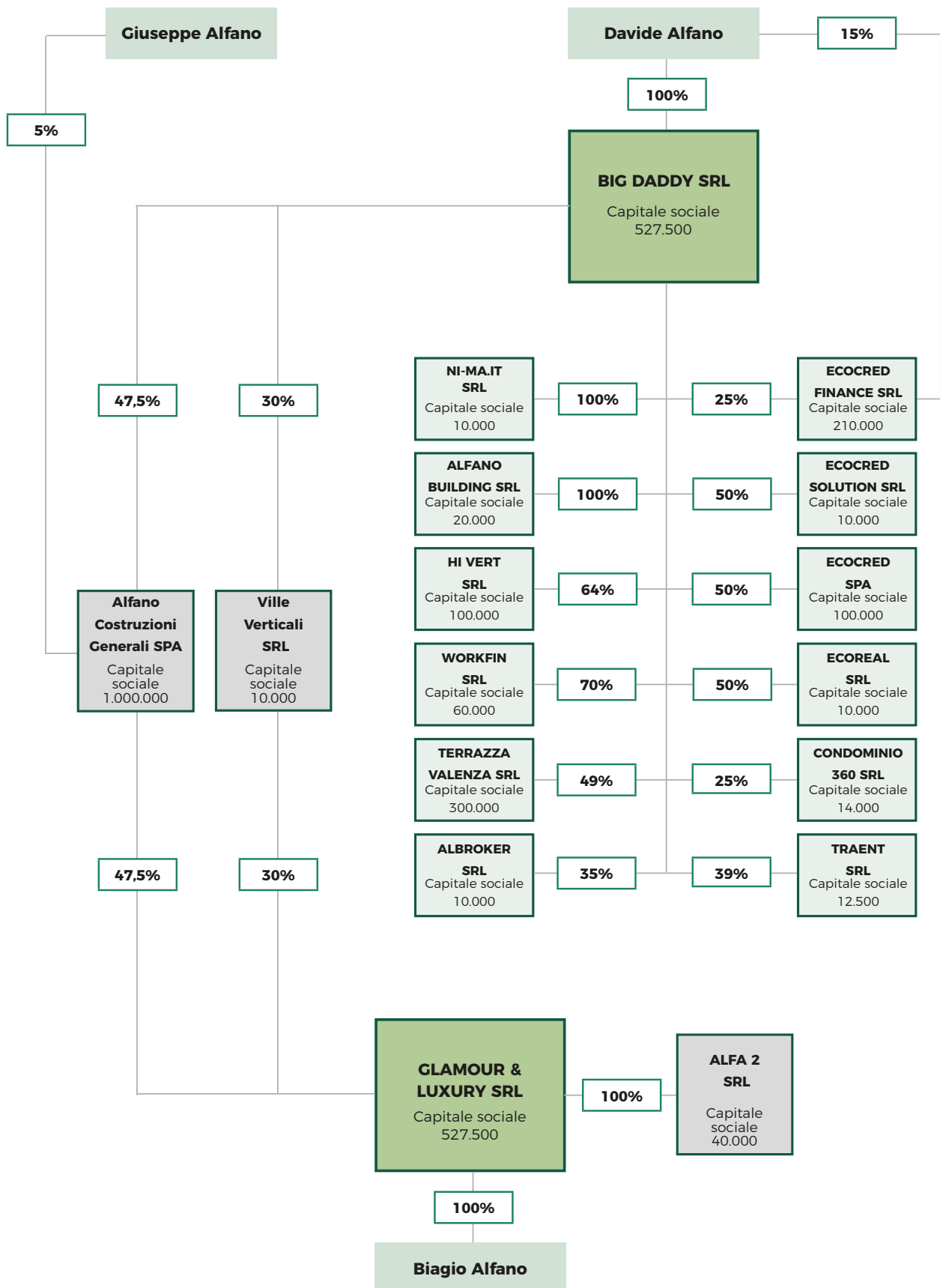
L'organo di controllo è il Collegio Sindacale, composto da tre sindache effettive: Elena Turolla (Presidente), Lucia Pignataro e Anna Crivelli. La maggioranza della composizione femminile del Collegio ha età inferiore ai 50 anni.

In Alfano Costruzioni Generali S.p.A., l'organo amministrativo è rappresentato dall'Amministratore Unico, Davide Alfano.

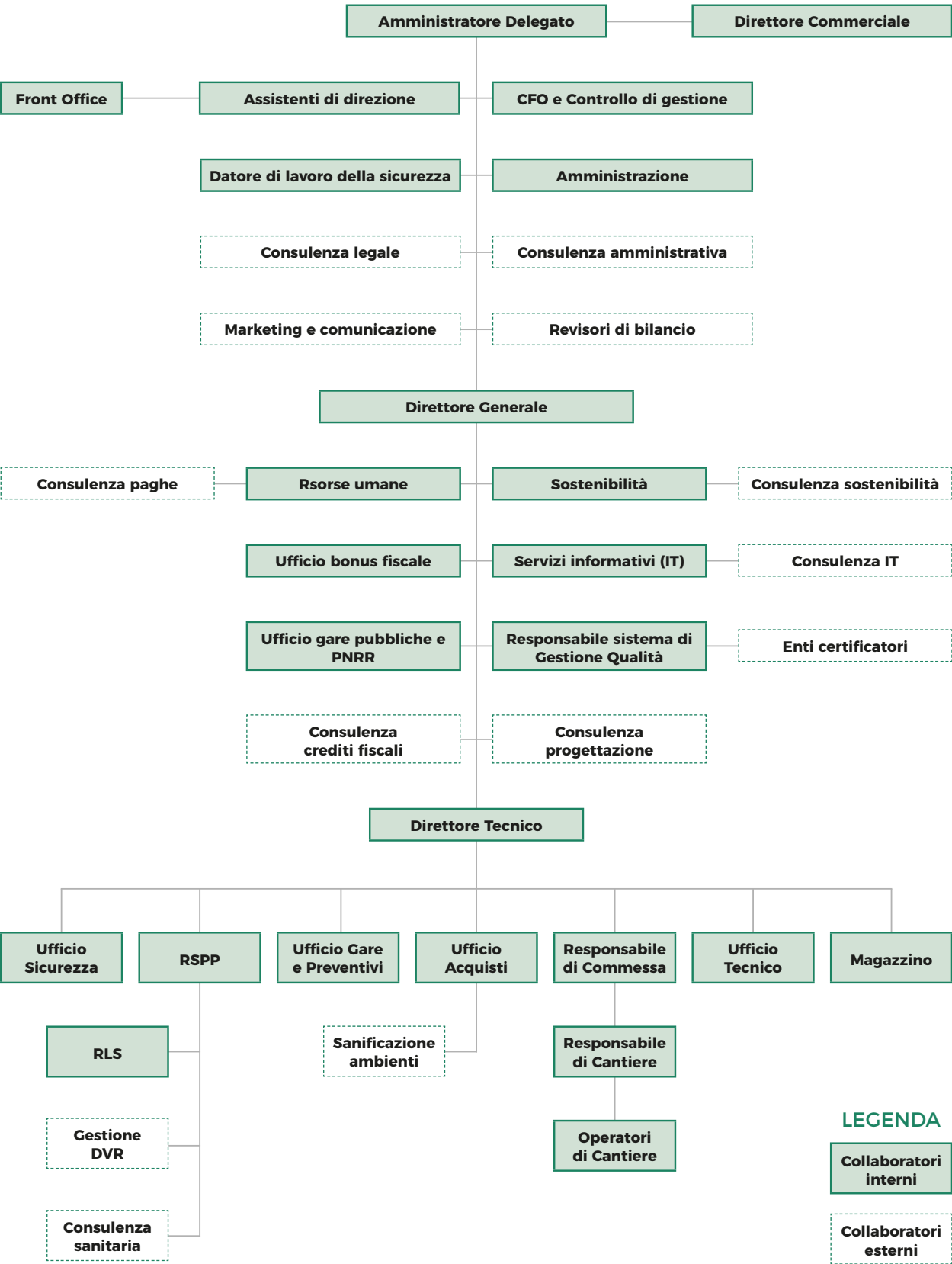
Il Collegio Sindacale è composto da componente maschile, con età prevalentemente oltre i 50 anni. (Gianandrea Toffoloni - Presidente, Marco Bettini e Fabrizio Camerata).

Struttura societaria





Organigramma aziendale GA e ACG con collaboratori esterni



4.1 Condotta delle imprese - ESRS G1

Sottotema	IRO materiali	Intervento	SDGs	Obiettivi di riferimento
Cultura d'impresa e condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		- Mantenimento rating di legalità - Mantenimento certificazioni
Corruzione attiva o passiva	Etica d'impresa e lotta alla corruzione	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		- Codice etico - Whistleblowing
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Gestione rapporti fornitori	Da operazioni proprie e lungo catena del valore		Mappatura fornitori in relazione a distanza media da sede Legnano

A garanzia della correttezza e della liceità delle proprie attività, il Gruppo Alfano ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** conforme al D.Lgs. 231/2001.

Tale modello delinea un insieme strutturato di principi, procedure e presidi finalizzati a prevenire la commissione di reati da parte di soggetti apicali o subordinati. Nel periodo di riferimento non sono state registrate condanne o sanzioni per violazioni delle normative anticorruzione o antitangenti.

Il **Codice Etico**, adottato nel 2017 e aggiornato nel 2023, definisce i principi di comportamento che regolano le relazioni interne ed esterne, promuovendo trasparenza, integrità e rispetto reciproco.

Tale aggiornamento ha allineato il documento ai valori di sostenibilità e responsabilità sociale che guidano la strategia aziendale.

Nel 2024, Alfano Costruzioni Generali ha stipulato una **polizza assicurativa** con l'obiettivo di rafforzare la protezione nei confronti di rischi legati e alle operazioni aziendali.

Oltre alla garanzia postuma, che estende la copertura per difetti negli impianti e nelle attrezzature installate, riparate o mantenute, sono presenti indicazioni di protezione come segue:

- danni a cose in consegna e in custodia/attrezzature di cantiere, per tutelare i beni aziendali e dei clienti durante le fasi di gestione e utilizzo.
- danni da demolizione di fabbricati contigui ad altri fabbricati, coprendo eventuali danni accidentali a strutture adiacenti durante i lavori di demolizione.
- coappaltatori e subappaltatori, per coprire i danni causati dai coappaltatori o dai subappaltatori durante l'esecuzione dei lavori.

L'azienda ha dichiarato di non aver ricevuto, negli ultimi cinque anni, richieste o denunce relative a malattie professionali da parte dei propri dipendenti o dall'INAIL, né contestazioni per inottemperanza alle normative di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'anno, le due società hanno conseguito la certificazione per il **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** (UNI/PdR 125:2022), rafforzando le politiche interne di equità, responsabilità e inclusione.

Nell'ambito di tale percorso è stata introdotta una nuova procedura di gestione delle segnalazioni (**whistleblowing**), che prevede un sistema sicuro e protetto per comunicare comportamenti scorretti o illeciti.

È stato predisposto un modulo di segnalazione per eventuali abusi o molestie, compilabile online o tramite la cassetta anonima. Tale iniziativa, formalmente avviata nell'anno in esame, sarà perfezionata attraverso l'adozione di una piattaforma digitalizzata, in grado di assicurare maggiore efficienza e tracciabilità del processo, conforme al D.Lgs. 24/2023.

L'obiettivo è consolidare una cultura aziendale fondata su trasparenza, fiducia e responsabilità condivisa.

Certificazioni e qualificazioni

Rating di legalità:

Riconoscimento pubblico rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) che certifica il rispetto di elevati standard di legalità e trasparenza da parte di un'impresa. Il punteggio è compreso tra un minimo di una stella e un massimo di tre.

Alfano Costruzioni Generali S.r.l.: 3 stelle
Gruppo Alfano S.p.A.: 2 stelle

Attestazione ESNA-SOA:

Qualificazione obbligatoria per le imprese che eseguono lavori pubblici affidati dalle stazioni appaltanti, sia direttamente che in subappalto, per importi pari o superiori a 150.000 euro. La SOA è una Qualificazione che consente all'impresa del settore delle costruzioni a concorrere in pubbliche gare d'appalto indette per categorie e classifiche di importo.

Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015:

Riconoscimento pubblico rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) che certifica il rispetto di elevati standard di legalità e trasparenza da parte di un'impresa. Il punteggio è compreso tra un minimo di una stella e un massimo di tre.

Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015:

Attesta l'impegno del Gruppo nella gestione sostenibile delle proprie attività, attraverso l'analisi e il monitoraggio degli impatti ambientali e l'adozione di politiche mirate alla riduzione delle emissioni e all'uso efficiente delle risorse.

Certificazione Salute e Sicurezza UNI EN ISO 45001:2018:

Garantisce la conformità del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, prevenendo infortuni e promuovendo il benessere dei lavoratori.

Certificazione F-Gas:

Rilasciata alle imprese che gestiscono gas fluorurati, assicura il rispetto di elevati standard qualitativi e ambientali, nonché la competenza del personale tecnico.

Certificazione WHP (Workplace Health Promotion):

Nell'ambito del programma WHP Lombardia, il Gruppo promuove ambienti di lavoro sani e inclusivi, favorendo stili di vita salutari, la prevenzione delle dipendenze e il bilanciamento tra vita professionale e privata.

Certificazione UNI/PdR 125:2022:

La UNI/PdR 125:2022, introdotta dal PNRR, definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere. La certificazione è uno strumento volontario che attesta la conformità del sistema di gestione di un'azienda ai principi di equità di genere, definendo linee guida e indicatori.

Valore economico distribuito

Gruppo Alfano continua a generare valore economico attraverso il suo core business, consolidando così una posizione di rilievo nel panorama economico.

Nel 2024, il valore economico distribuito ha registrato un significativo aumento, raggiungendo il 96,99% del totale del valore generato, con un netto miglioramento rispetto al 2023, quando era pari all'87%. Questa tendenza positiva evidenzia la crescente capacità del Gruppo di **consolidare e reinvestire il valore creato**.

La distribuzione ai fornitori e subappaltatori nel 2024 è stata pari all'82,07%, in linea con gli anni precedenti, a conferma dell'impegno costante del Gruppo nel garantire un flusso stabile di risorse verso i suoi partner commerciali.

La percentuale destinata al personale è salita al 9,81%, registrando un notevole incremento rispetto al 2023 (0,79%), sintomo dell'attenzione continua del Gruppo nella valorizzazione delle risorse umane attraverso politiche salariali e benefici.

D'altro canto, la distribuzione ai soci e finanziatori è diminuita, passando dal 9,88% del 2023 al 2,28% nel 2024.

Questo riflette una politica orientata a reinvestire i profitti per sostenere la crescita interna dell'azienda. Allo stesso tempo, la quota destinata alla Pubblica Amministrazione ha visto un calo, scendendo dall'8,85% del 2023 all'3,50% nel 2024, grazie a un minor carico fiscale e imposte dovute.

Il Gruppo ha inoltre aumentato l'impegno sociale, destinando il 2,34% del valore economico alla comunità e al territorio, con investimenti in progetti locali e iniziative di responsabilità sociale.

Infine, nel 2024, il valore economico trattenuto dall'azienda è stato pari al 3,01%, con una netta diminuzione rispetto al 2023 (13,00%) a vantaggio di quello distribuito.

Rifiuto	2021	2022	2023	2024
Valore economico distribuito agli Stakeholder	85,33%	78,53%-	87,46%	96,99%
Fornitori e subappaltatori	90,60%	88,51%	80,42%	82,07%
Personale	2,10%	1,07%	0,79%	9,81%
Soci/azionisti e finanziatori	0,39%	0,26%	9,88%	2,28%
Pubblica Amministrazione	6,85%	10,13%	8,85%	3,50%
Collettività e territorio	0,06%	0,04%	0,06%	2,34%
Valore economico trattenuto dall'azienda	14,67%	21,47%	12,54%	3,01%

APPENDICE 1. - VSME Index

Standard	Informativa	Pagina
Informazioni generali	B1 - Base di preparazione	7-8
	C1 - Strategia: Modello di Business e Sostenibilità - Iniziative Correlate	10-12
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	20-21
	C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	20-21
Metriche ambientali	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	23-29
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	30-35
Metriche sociali	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	37-39
	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	39-41
	C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	43-45
	B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza	45-48
Metriche di governance	B11- Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	59-61

APPENDICE 2. - Metodologia di calcolo SCOPE 2

Voce	Dettaglio
Normativa di riferimento	• GHG Protocol Corporate Standard – Revised Edition (2004) • GHG Protocol Scope 2 Guidance (2015) • GHG Protocol Calculation Tools
Approccio energia elettrica - Scope 2	• Location-Based: utilizzo del fattore medio nazionale ISPRA (2023) • Market-Based: utilizzo del residual mix AIB (2023) in assenza di Garanzie d'Origine (GO)
Consumo elettrico totale	207.844 kWh (anno di consumo: 2024; mix di fonti energetiche dichiarato riferito al 2023)
Composizione per mix di fonti energetiche	• Altre fonti: 69.578 kWh • Rinnovabili (con GO): 138.266 kWh
Scope 2 - Energia elettrica	
Location-Based	
Fattore di emissione	0,2360 kg CO ₂ eq/kWh (fonte: ISPRA 2023)
Emissioni totali	207.844 × 0,2360 = 49,118 tonnellate CO₂e
Market-Based	
Go	Presente da Maggio
Fattore di emissione	0,5005656 kg CO ₂ eq/kWh (fonte: AIB 2023)
Emissioni totali	69.578 × 0,5005656 = 34,828 tonnellate CO₂e

GRUPPO ALFANO

REPORT

— **DI**

SOSTENIBILITÀ

EDIZIONE 2024

pubblicato nel dicembre 2025

Progetto Grafico: Slooow



MILANO

Corso Buenos Aires, 20
Piazza Sant'Ambrogio, 10
Via Monte Rosa, 21

LEGNANO

Via Caboto, 6

BUSTO ARSIZIO

Via Firenze, 6

FAGNANO OLONA

Via Zara, 75/77

gruppoalfano.it